

Bilancio 2006

Bilancio 2006



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO



BILANCIO 2006



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

In copertina: Particolare dell'affresco di Luigi Mussi *La caduta di Fetonte*, 1755, Palazzo Rota Pisaroni

Organi della Fondazione

Presidente della
Fondazione

dott. Giacomo MARAZZI

Consiglio Generale

prof. Ferdinando ARISI
dott. Roberto BELLAZZI
dott. Marco BERGONZI
avv. Vittorio BETASSA
arch. Stefano BOROTTI
prof. Giuseppe BRANCA
p.i. Rinaldo BUSCA
prof. Francesco BUSSI
dott. Vittorio CAVANNA
rag. Gian Carlo FIORANI
sig. Angelo GRUNGO
dott.ssa Laura IANNELLI
ing. Giovanni LEONIDA
sig. Sandro LOSCHI
cav. Paolo MAZZONI
avv. Pierfrancesco MENEGHINI
dott. Guido PALLADINI
ing. Luigino PEGGIANI
dott. Ermano REBECCHI
geom. Maurizio RIDELLA
avv. Augusto RIZZI
rag. Ferrante TRAMBAGLIO
dott. Pierangelo UGAZIO
dott. Luigi ZANI
dott. Renato ZURLA

Consiglio di
Amministrazione

rag. Pietro TORIELLI (vicepresidente)
cav. Pietro BRAGALINI
dott. Luigi CAVANNA
prof. Umberto CHIAPPINI
avv. Giorgio REGGIANI
dott.ssa Donatella RONCONI

Collegio Sindacale

dott.ssa Anna Maria CHIODAROLI (presidente)
dott. Marco MEZZADRI
dott. Roberto ZOBOLI

Indice

Lettera del Presidente	pag. 9
Relazione sulla gestione	pag. 12
Bilancio di missione	pag. 20
Schemi di bilancio	pag. 116

Lettera del Presidente

Conservare per Crescere

L'articolo 2 dello Statuto della Fondazione di Piacenza e Vigevano sancisce, tra l'altro, che:

“... la Fondazione ha durata illimitata”

Questo principio, declinato in poche parole e apparentemente banale, prevede un impegno che può essere rispettato ad una sola condizione e cioè che il patrimonio finanziario della Fondazione, creato dalla laboriosità delle generazioni che ci hanno preceduto, sia **conservato** (in termini reali e non solamente nominali) e **incrementato**.

Gli obiettivi di **conservazione** e **crescita**, entrambi ambiziosi e stimolanti, richiedono l'adozione di una precisa strategia le cui leve operative, oggetto di un processo di reingegnerizzazione iniziato nel 2006 e che sta proseguendo nel 2007, sono:

1. oculata gestione del patrimonio finanziario al fine di cogliere opportunità d'investimento coerenti con i fini perseguiti dalla Fondazione;
2. radicamento dei concetti di efficienza, progettazione, trasparenza.

Perchè ritengo di assoluta importanza il binomio conservazione-crescita?

Perchè la Fondazione, essendo un organismo non – profit identifica il perseguimento dei “risultati economici” (generati esclusivamente dalla gestione del patrimonio) come il mezzo per conseguire il proprio fine, la propria attività istituzionale, ovvero:

“promuovere, nell'ambito dei settori di intervento definiti dallo Statuto, lo sviluppo sociale del territorio di appartenenza sostenendo progetti propri o di terzi”

Una così importante e impegnativa mission deve essere però “raccontata” periodicamente attraverso la diffusione del bilancio:

- il bilancio “tradizionale” per rendere noti i risultati economici ottenuti dalla gestione del patrimonio finanziario;
- il bilancio “di missione” per comunicare agli stakeholders non tanto “le cifre” ma i “fatti realizzati e i valori che permeano la gestione” della Fondazione. Ricordo che per “stakeholders” intendo i portatori sia di diritti che di interessi, ai quali la Fondazione si rivolge, che sono le istituzioni, gli enti locali, i soggetti del non profit, i beneficiari delle erogazioni, i fornitori, i dipendenti, le università ed i centri di ricerca, tutte le organizzazioni che in partnership con la Fondazione operano sul territorio. In sintesi, tutti coloro che direttamente o indirettamente vengono coinvolti dalla sua attività, che con il loro consenso ne legittimano la funzione ed ai quali l'Ente sente l'obbligo di distribuire un “dividendo” di fatti e di informazioni.

Il bilancio di missione rappresenta lo strumento col quale la Fondazione, in totale trasparenza, vuole raccontare i risultati ottenuti.

Appare evidente, quindi, che pur assumendo il termine “bilancio”, e non mancando riferimenti agli aspetti strettamente economico – finanziari, il bilancio di missione è piuttosto un **rapporto** in cui sono indicati:

- i risultati ottenuti;
- le modalità operative adottate;
- i valori sociali assunti a guida della gestione.

Le pagine che seguono riportano i temi sopra indicati partendo dalle origini della Fondazione, passando per la sua attuale struttura e gli Organi Statutari, descrivendo i punti fermi dell'operatività fino all'analisi dell'attività istituzionale e all'illustrazione dei principali interventi dell'anno.

Il bilancio è anche (forse soprattutto) uno strumento di comunicazione e dialogo; ma il dialogo crea valore – culturalmente ed emotivamente – se è bidirezionale, per questo invito i nostri stakeholders a formulare suggerimenti al fine di favorire un continuo miglioramento.

Giacomo Marazzi

Relazione sulla gestione

Premessa

Il 2006 della Fondazione di Piacenza e Vigevano è stato caratterizzato da alcuni importanti eventi:

- a. il rinnovo del Consiglio di Amministrazione che, in base a quanto stabilito dalle norme transitorie contenute nello Statuto, resterà in carica per due anni anziché quattro. L'attuale Consiglio rispecchia quello precedente in quanto tutti i membri sono stati confermati;
- b. il rinnovo del Collegio Sindacale che ha visto la nomina di tre nuovi professionisti al posto dei precedenti sindaci, non più rieleggibili;
- c. la prosecuzione del progetto di *business process reengineering* col quale si rafforzeranno l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza applicate alla gestione della Fondazione. Detto processo prevede il suo completamento nel corso del 2007.

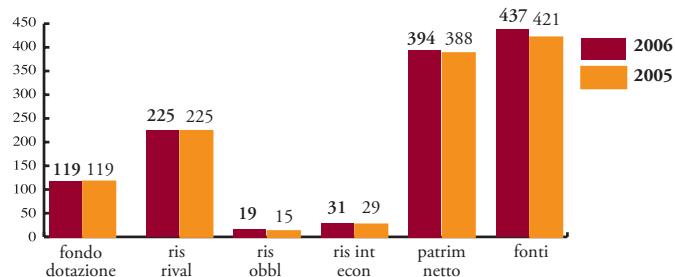
1. Quadro Istituzionale e Normativo

Nel corso del 2006 non si sono riscontrati interventi del Legislatore relativamente al settore delle Fondazioni. Tuttavia occorre richiamare l'attenzione sui seguenti temi, alcuni conclusi e altri in corso che potrebbero essere portati a termine nel 2007:

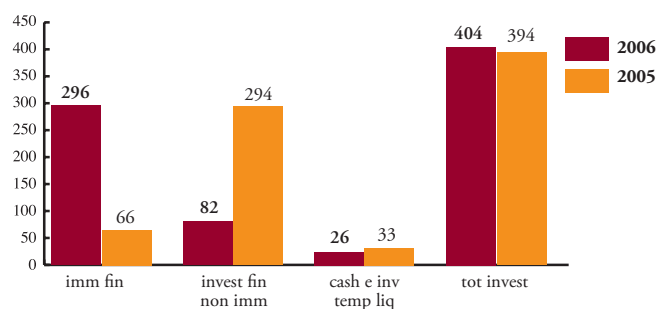
1. revisione delle discipline civilistica e fiscale che regolano la vita delle Fondazioni. Ciò potrebbe comportare la definizione di una nuova *Authority* alla quale dovrebbero rispondere le Fondazioni stesse: attualmente il controllo è svolto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
2. possibile aumento della tassazione dei redditi di capitale portando l'aliquota dal 12,5% al 20%. Il condizionale è, al momento, d'obbligo in quanto l'A.C.R.I. (tramite il Presidente Guzzetti) ha esposto in Parlamento i rischi generati da tale aumento della tassazione e riconducibili ad una drastica riduzione delle somme a disposizione delle Fondazioni per lo svolgimento della propria attività istituzionale;
3. costituzione della Fondazione per il Sud. Essa è il risultato di un accordo, caldeggiato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, fra l'A.C.R.I. (l'associazione che raggruppa le fondazioni di origine bancaria) e il Forum del Terzo Settore (cartello che raggruppa associazioni non profit); l'obiettivo che si prefigge il nuovo Ente consiste nel concretizzare progetti di *welfare* e sviluppo gestiti dal privato-sociale. Il Presidente è Savino Pezzotta. L'iniziativa consentirà alle Fondazioni di mantenere il carattere localistico dei propri interventi istituzionali ma, nel contempo, le renderà partecipi di azioni concrete a favore del Sud nella logica della sussidiarietà. Questo progetto ha comportato per la Fondazione un'uscita di cassa (per il 2006) di circa 2,4 milioni (circa 1,7 milioni di euro rappresentano il valore della nostra partecipazione e oltre 700 mila euro quanto dovuto per conto del Volontariato e da noi in precedenza accantonato); inoltre per 5 anni – a decorrere dal 2005 secondo il protocollo d'intesa – l'accantonamento prudenziale indisponibile come da legge 266/91 sarà versato a sostegno di tale iniziativa (per il 2006 tale somma corrisponde a oltre 450 mila euro).

Il 2006 è stato caratterizzato dall'andamento contrastato dei mercati obbligazionari e dalla buona performance complessiva dei mercati azionari. In particolare, i rendimenti delle obbligazioni hanno risentito sia degli interventi operati nel corso

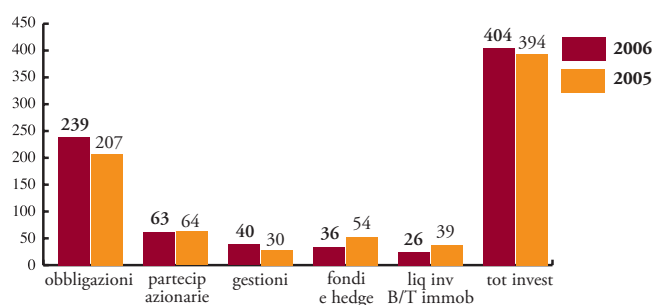
VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO E FONTI



INVESTIMENTI



CONFRONTO INVESTIMENTI 2006 CON 2005



dell'anno dalle Banche Centrali sui tassi d'interesse, che delle preoccupazioni legate ad un possibile aumento del tasso d'inflazione.

La buona performance dei mercati azionari evidenzia come questi siano stati poco condizionati dai timori legati all'aumento del prezzo delle materie prime.

L'anno è stato caratterizzato anche dalla forte rivalutazione dell'euro nei confronti di Dollaro e Yen.

La crescita stimata per il 2007 dei risultati aziendali fa ritenere ragionevole aspettarsi dei rendimenti azionari positivi, anche per i prossimi dodici mesi, considerando che il rapporto "prezzo/utili" è ancora basso. Tuttavia non sono da escludere temporanee fasi di mercato negative nel corso delle quali potrebbero manifestarsi opportunità d'acquisto.

Per contro, i mercati obbligazionari continuano ad invitare alla prudenza presentando un profilo di rischio rendimento non particolarmente attraente a cui si somma uno scenario di politica monetaria ancora incerto. Anche i differenziali di rendimento delle obbligazioni societarie si sono ulteriormente ristretti a causa della forte liquidità presente nel sistema e della conseguente ricerca di rendimenti superiori a quelli offerti dai titoli governativi.

In campo valutario, il Dollaro statunitense dovrebbe risentire ancora di una certa debolezza contro Euro almeno per il primo semestre. La possibile riduzione del deficit della bilancia commerciale americana potrebbe, successivamente, generare un recupero della valuta statunitense.

La gestione finanziaria 2006 del patrimonio della Fondazione si è sviluppata secondo una duplice direttrice:

- monitorare i flussi di cassa, generati dai tassi di rendimento garantiti dagli investimenti obbligazionari: così facendo si è assicurata una puntuale gestione della liquidità elevando la remunerazione della parte giacente sui conti correnti e reinvestendo prontamente la parte che eccedeva le esigenze istituzionali e amministrative;
- proseguire nella ricomposizione, che si perfezionerà nei prossimi mesi, del portafoglio investimenti con l'obiettivo di inserire strumenti finanziari capaci, nel medio termine, di proteggere e accrescere "realmente" e non solo nominalmente il valore del patrimonio della Fondazione. Da qui la scelta di:
 - sottoscrivere gestioni patrimoniali e in cambi con un adeguato profilo di rischio-rendimento;
 - partecipare a fondi di *private equity* i quali, mediamente, generano elevati tassi di ritorno sugli investimenti effettuati. Questi strumenti finanziari sono ben noti alle Fondazioni americane e anglosassoni le quali, da anni, vi investono mediamente dal 15 al 20% del patrimonio.

Alla luce di quanto premesso il 2006, quindi, si è chiuso con un avanzo d'esercizio superiore a 17 milioni di euro, il linea con quanto registrato nel 2005.

Il risultato raggiunto ha permesso di:

- accrescere la massa patrimoniale a disposizione della Fondazione di 16 milioni di euro + 3,6%; per massa patrimoniale si intendono le cosiddette "fonti" ovvero patrimonio + riserve + fondi accantonati sia per attività istituzionale che per esigenze gestionali e tutti a disposizione della Fondazione. E' importante annotare che tra

- il 2005 e il 2006 le fonti sono cresciute complessivamente di ben 33 milioni (circa l'8%);
- incrementare il patrimonio "civilistico" della Fondazione portandolo da 388 a 394 milioni di euro con un incremento superiore all'1,5% rispetto al 2005;
 - accantonare circa 10,1 milioni di euro per lo svolgimento dell'attività istituzionale di cui:
 - 7 milioni di euro destinati all'erogazione per l'esercizio 2007;
 - 3,1 milioni di euro per erogazioni future (di cui 0,45 milioni di euro destinati ai settori rilevanti);
 - destinare 0,9 milioni di euro al fondo per il volontariato.

Gli investimenti fruttiferi, al 31.12.2006 ammontavano a circa 404 milioni di euro suddivisi fra:

- strumenti finanziari immobilizzati: 296 milioni di euro;
- strumenti finanziari non immobilizzati: 82 milioni di euro;
- liquidità e investimenti a breve: 26 milioni.

Il patrimonio investito, riclassificato in base agli strumenti finanziari adottati, presenta la seguente struttura:

- obbligazioni: 239 milioni di euro;
- partecipazioni azionarie: 63 milioni di euro;
- gestioni: 40 milioni di euro;
- fondi ed hedge: 36 milioni di euro
- liquidità, investimenti a breve termine e redditi da immobili: 26 milioni di euro.

3. Gestione economica

A fronte di mercati finanziari sempre più avari, in termini di rendimenti ottenibili da investimenti in strumenti finanziari a basso grado di rischio, è indispensabile mantenere una costante attenzione ai costi che incidono sulla gestione. Tale politica, abbinata alla ricerca di un'efficiente allocazione degli investimenti, mira a:

- incrementare le risorse finanziarie da destinare a investimenti fruttiferi;
- favorire la patrimonializzazione della Fondazione;
- facilitare lo svolgimento dell'attività istituzionale.

I ricavi netti della gestione finanziaria si sono attestati a 24 milioni di euro contro i 26 milioni di euro del 2005 mentre i costi operativi e di gestione sono ammontati a 1,4 milioni di euro contro i 1,5 dell'anno precedente.

ANDAMENTO COSTI OPERATIVI			
	2006	2005	variazione
Organi Statutari	382,90	421,30	-10,03%
Personale	406,70	318,10	27,85%
Consulenze/Collaborazione esterne	140,40	413,70	-194,66%
Altri	496,00	387,50	28,00%
Totale costi operativi	1.426,00	1.540,60	-8,04%

Dalla tabella emerge la significativa riduzione delle spese per consulenze e collaborazioni esterne, dovuta al passaggio del Direttore Generale da Collaboratore Esterno

a Lavoratore Dipendente.

Il rendimento lordo degli investimenti si è attestato al 6,49%.

Il rendimento sopra evidenziato è stato generato, oltre che dagli elevati interessi garantiti dai titoli strutturati, anche da performance ottenute da altri strumenti finanziari in portafoglio ovvero:

- azioni Enel;
- partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti;
- fondo immobiliare F.I.P.

4. Risultato di gestione

La combinazione dell'attività finanziaria e di quella economica ha generato un avanzo di gestione di 17.012.448,05 euro.

La politica di bilancio adottata, attraverso adeguati accantonamenti, è conforme al principio della "prudenza".

L'importante risultato ha consentito quindi di:

- incrementare la Riserva Obbligatoria di 3,4 milioni di euro portandola a circa 19 milioni di euro;
- portare la Riserva per l'Integrità economica a oltre 31 milioni di euro grazie ad un accantonamento di circa 2,6 milioni euro;
- accantonare oltre 11 milioni di euro per l'attività istituzionale secondo la seguente ripartizione:
 - 7 milioni di euro destinati alle erogazioni del 2007;
 - oltre 3 milioni di euro destinati all'attività erogativa futura di cui 0,45 milioni di euro destinati ai settori rilevanti;
 - 900 mila euro destinati al volontariato (legge 266/91 e Progetto Sud).

Il bilancio del 2006 consolida quindi i notevoli risultati del 2005 mantenendo fermo l'obiettivo della salvaguardia del patrimonio per garantire la prosecuzione dell'attività della Fondazione. In due anni il patrimonio più gli altri fondi a disposizione della Fondazione (le cosiddette Fonti) hanno registrato un incremento dell'8% circa a fronte di un'inflazione tra il 4 e il 4,5%.

5. Fatti rilevanti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio 2007 si è completato l'impegnativo lavoro di recupero edilizio, finanziato dalla Fondazione, di una porzione dell'ex Collegio San Vincenzo.

Grazie a tale intervento circa 140 alunni della scuola media Nicolini dispongono di due piani di aule e tre laboratori completamente restaurati.

L'impegno complessivo per la ristrutturazione, deliberato dalla Fondazione, è di oltre 1,6 milioni di euro di cui 1,3 imputato agli esercizi 2004-2005-2006 e 0,3 a valere sul 2007.

Palazzo Rota Pisaroni, il pregiato e pregevole palazzo settecentesco situato al numero 13 di via Sant'Eufemia, si sta preparando per assurgere al ruolo di nuova Sede della Fondazione.

I complessi e accurati lavori di restauro sono in fase di ultimazione e si prevede la "fine lavori" entro il 2007.





In alto:
Palazzo Rota Pisaroni, il quadro di Giuseppe Manzon *La regina degli Sciti Tamiri*

Nella pagina a fianco:
Palazzo Rota Pisaroni, veduta dell'affresco di Luigi Mussi *Le quattro stagioni*

Bilancio di missione

Cos'è il Bilancio di missione di una Fondazione Bancaria?

Il Bilancio di missione è lo strumento, previsto dalla norma in essere per le fondazioni bancarie, attraverso il quale la fondazione “racconta” ai vari portatori d’interesse (stakeholder) l’attività svolta nell’ambito della missione identificata nello statuto.

Si chiama bilancio, ma in realtà, pur non mancando riferimenti agli aspetti strettamente economico finanziari, è piuttosto un rapporto in cui sono indicati i risultati ottenuti, le modalità operative ed i “valori sociali” assunti a guida della gestione.

Il Bilancio di missione è un’occasione importantissima per la Fondazione per far conoscere meglio le idee che la animano e il lavoro svolto. E’ anche, e soprattutto, uno strumento di comunicazione e dialogo con gli stakeholder.

Presentazione

Una Fondazione bancaria, al di là del bilancio economico tradizionale, necessita di uno strumento di comunicazione che racconti i “valori” assunti nello svolgimento della gestione e, soprattutto, renda conto dei “fatti” realizzati.

Lo strumento che viene utilizzato dalle Fondazioni bancarie prende il nome di “bilancio di missione”: un bilancio un po’ particolare, che parla di valori, di fatti, ma anche di cifre.

Destinatario del documento, è l’ampia platea degli stakeholder, dei soggetti, cioè, portatori sia di diritti che di interessi, ai quali la Fondazione si rivolge, che sono le istituzioni, gli enti locali, i soggetti del non profit, i beneficiari delle erogazioni, i fornitori, i dipendenti, le università ed i centri di ricerca, tutte le organizzazioni che in partnership con la Fondazione operano sul territorio.

In sintesi, tutti coloro che direttamente o indirettamente vengono coinvolti dalla sua attività, che con il loro consenso ne legittimano la funzione ed ai quali l’Ente sente l’obbligo di distribuire un “dividendo” di fatti e di informazioni.

La Fondazione, infatti è una struttura che, per sua natura, non ha “azionisti e proprietari”, ma che appartiene alla società civile di Piacenza e di Vigevano, di cui nella storia è figlia e per la quale agisce.

Il bilancio di missione, è uno strumento di rendicontazione sociale, ma soprattutto uno strumento di comunicazione che, spiega come la Fondazione ha svolto la missione che la legge e lo statuto le ha assegnato e che la società civile riconosce e ritrova nella operatività di tutti i giorni.

Questo documento, redatto dalla nostra Fondazione, vuole essere uno strumento di informazione che mette in condizione tutti di comprendere come e cosa realizza una fondazione di origine bancaria.

A distanza di più di quindici anni dalla legge che ha sancito la trasformazione delle Casse di Risparmio, distinguendo e separandone le attività - la Fondazione e l’azienda bancaria - per effetto del forte radicamento nella storia e nelle tradizioni, nell’immaginario collettivo la distinzione ancora non è chiara.

La Fondazione non è una banca, non dà prestiti e non raccoglie risparmio, ma della banca di allora ha raccolto l’eredità economica e la missione filantropica, la beneficenza come si diceva un tempo.

La Fondazione è infatti un patrimonio per uno scopo: il patrimonio è quello accumulato nei secoli dalla Cassa di Risparmio e lo scopo è quello di mettersi al servizio della collettività promuovendo progetti ed iniziative di ricaduta sociale. Come?

Utilizzando non il patrimonio, da conservare e preservare nel tempo, ma i frutti di quello, frutti che esistono solo quando esso è gestito bene, con oculatezza ed attenzione.

Le tappe dell'evoluzione dalle origini ai giorni nostri

La fondazione del Monte di Pietà

Nel XV secolo sorgevano in Italia i Monti di Pietà, istituzioni di beneficenza finalizzate alla concessione di prestiti, anche di modesto importo, garantiti da pegno su cose mobili. Lo scopo principale per cui nascevano era evitare che le classi più umili cadessero vittime degli usurai. In mancanza di un'attività creditizia vera e propria, infatti, nei momenti di difficoltà e carestia, i poveri erano costretti a rivolgersi ai prestatori, ebrei o lombardi, pagando gli elevatissimi tassi di interesse allora praticati. Furono gli Ordini religiosi mendicanti che, da sempre vicini ai ceti sociali più deboli, riuscirono a raccogliere elemosine sufficienti per creare fondi di solidarietà più tardi trasformati in istituti di credito. Questi ultimi saranno poi chiamati Monti di Pietà dal nome dell'ultima stazione della via crucis, *Mons pietatis*. Quest'ultima durante le processioni religiose veniva rappresentata su di un carro nel quale i fedeli versavano le loro elemosine. Le origini della nostra Fondazione risalgono proprio al lontanissimo 1490, anno in cui il Beato Bernardino da Feltre creò il Monte di Pietà di Piacenza. Cominciava così, grazie all'iniziativa di un francescano e alla generosità dei piacentini che con le loro cospicue donazioni ne avevano permesso la nascita, l'instancabile attività dell'ente, destinata ad avere nel corso dei secoli un'importanza fondamentale nelle vicende economiche della città. Almeno fino all'800, infatti, il Monte di Piacenza, lungi dall'essere un'istituzione unicamente benefico-assistenziale, fu di fatto il solo vero istituto di credito della zona. Ad esso si rivolgevano i più umili, oppressi da difficoltà economiche, ma anche le famiglie abbienti che, necessitando di liquidi per operazioni commerciali o per cause occasionali (doti da assegnare, palazzi da ristrutturare), impegnavano oggetti superflui, preziosi e argenterie.

La creazione della Cassa di Risparmio

Sia pure con saltuarie difficoltà, il Monte continuò a prosperare, superando vicende difficili e addirittura drammatiche, minacciato dalle ruberie delle soldatesche e da vicissitudini gestionali di dipendenti infedeli o poco esperti. Con l'unità nazionale le mutate condizioni economiche imposero la costituzione di un istituto di Credito. A differenza di altri Monti di Pietà, quello di Piacenza non si trasformò ma fondò, nel 1861, una distinta struttura: la Cassa di Risparmio di Piacenza.

La Cassa incorpora il Monte

Nel 1928 la Cassa di Risparmio assorbì il vecchio Istituto. Terminava così, dopo oltre quattrocento anni di attività, l'esistenza del Monte di Pietà di Piacenza, per secoli pilastro portante dell'economia della città di Piacenza e appoggio per infinite famiglie di bisognosi.

Fusione tra le Casse di Risparmio di Piacenza e di Vigevano

Nel 1987 la Cassa di Risparmio di Vigevano, fondata nel 1857, venne incorporata nella Cassa di Risparmio di Piacenza e la nuova entità prese il nome di Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano.

Dalla Cassa di Risparmio alla Fondazione

Nel 1991, in attuazione della legge Amato-Carli in materia di “Ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito pubblico” la Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano si trasforma in Fondazione ponendosi - citando l’articolo 1 dello Statuto - come “[...] la continuazione ideale della Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano [...] che a sua volta deriva dall’incorporazione nella Cassa di Risparmio di Piacenza (istituita ad iniziativa del Monte di Pietà di Piacenza, eretta in Ente Morale con R.D. 18 agosto 1860) della Cassa di Risparmio di Vigevano (eretta in Ente Morale con R.D. 4 settembre 1857) [...]”.

La trasformazione in fondazione ha avuto il grande vantaggio di separare l’attività tradizionale di beneficenza confluita nella fondazione da quella creditizia convogliata nell’attività della Cassa di Risparmio SpA.

La Fondazione oggi

La Fondazione di Piacenza e Vigevano è un’organizzazione non profit, la cui attività è nettamente distinta da quella delle banche.

La Fondazione è una “persona giuridica privata” senza fini di lucro, dotata di piena autonomia statutaria e gestionale.

La Fondazione non è un’impresa, quindi non persegue finalità di lucro e può essere qualificabile come azienda di erogazione finalizzata al bene comune (*community foundation*).

La Fondazione indirizza la propria attività esclusivamente nei settori ammessi ed opera in via prevalente nei settori rilevanti assicurando, singolarmente e nell’insieme, l’equilibrata destinazione delle risorse, dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale.

Le attività della Fondazione sono finalizzate al perseguimento degli obiettivi che sin dalla nascita tale istituto si proponeva: svolgere importanti funzioni di sostegno allo sviluppo e al benessere sociale ed economico del territorio della Provincia di Piacenza e del Comune di Vigevano, favorendo iniziative promosse nei settori prevalenti di intervento.

I valori della Fondazione

I valori assunti dalla Fondazione quali elementi ispiratori della attività della Fondazione e si possono riassumere in:

- “**attenzione alle esigenze del territorio**, tramite osservatori che servono a censire il fabbisogno, sociale ed economico, del contesto geografico di riferimento”;
- “la **trasparenza**, come valore cui uniformare ogni proprio comportamento nel rispetto delle prescrizioni normative, attraverso le attività di comunicazione che di fatto rafforzano e legittimano socialmente la Fondazione nel suo territorio”;
- “la **sussidiarietà**, intesa come affiancamento, e non sostituzione, a vari enti e strutture nello svolgimento e nello sviluppo della loro attività.

La facciata della Chiesa di Santa Margherita

1490

Nasce il *Monte di Pietà* di Piacenza

1540

Nasce il *Monte di Pietà* di Vigevano

1857

Al *Monte di Pietà* di Vigevano si unisce l’istituenda Cassa di Risparmio di Vigevano

1861

Il *Monte di Pietà* di Piacenza crea la *Cassa di Risparmio*

1928

La *Cassa di Risparmio* incorpora il *Monte di Pietà* di Piacenza

1987

Fusione tra *Cassa di Risparmio* di Vigevano e *Cassa di Risparmio* di Piacenza

1991

Nasce la FONDAZIONE DI PIACENZA E VIGEVANO



La sede della Fondazione

La sede della Fondazione

Gli uffici e l'Auditorium

La Fondazione ha sede in pieno centro storico, in via Sant'Eufemia 12. L'immobile racconta la storia religiosa, artistica e culturale della città di Piacenza attraverso diverse articolazioni architettoniche, ricche di stratificazioni murarie e reperti, dal romano al longobardo, dal tardo antico al Settecento.

L'attuale struttura si articola su tre livelli costruttivi: il primo e più antico è rappresentato dalla cripta paleocristiana di Santa Liberata, successivamente inglobata nella chiesa romanica di Santa Margherita, modificata poi nel corso del Settecento, nell'attuale edificio barocco.

Il progetto di recupero ha felicemente preservato l'originaria struttura architettonica, consentendo al visitatore sia l'accesso alla sottostante chiesa paleocristiana nella quale sono custoditi i resti di una fornace, di alcune tombe longobarde e di un deposito di anfore, sia alla chiesa barocca ora trasformata in Auditorium.

Nell'immobile hanno oggi sede gli uffici della Fondazione; entro l'estate però è previsto il loro trasferimento nell'immobile attiguo. A seguito della recente acquisizione dell'importante immobile settecentesco, conosciuto come Palazzo Rota Pisaroni, così denominato in onore della famosa cantante piacentina Rosmunda Benedetta Pisaroni, gli uffici si sposteranno in via Sant'Eufemia 13. Oggi l'immobile Rota Pisaroni è in fase di restauro.

L'Auditorium

L'Auditorium "Santa Margherita" della Fondazione di Piacenza e Vigevano è dotato delle più moderne attrezzature e in grado di accogliere ben oltre un centinaio di posti a sedere; viene messo a disposizione per convegni, dibattiti e occasioni di incontro sui temi più diversi: dalla scienza alla letteratura, dalla medicina all'attualità e all'arte.

L'Auditorium si è dimostrato uno spazio polifunzionale capace di trasformarsi da galleria espositiva a sala da concerti, rivelandosi quindi un efficace luogo d'incontro capace di instaurare un rapporto diretto con il pubblico e qualificare la Fondazione come punto di riferimento culturale per le varie realtà operanti sul territorio.





15



Qui sopra, Ludovico Trasi, *Allegoria dell'Estate*, collocato nel salone d'onore

Nella pagina a fianco, la facciata esterna di Palazzo Rota Pisaroni

Palazzo Rota Pisaroni (futura sede della Fondazione)

Cenni storici e artistici

Palazzo Rota Pisaroni venne acquistato dalla Cassa di Risparmio di Piacenza agli inizi del secolo scorso e rappresenta una delle dimore patrizie più importanti della città per pregi artistici e storici.

Un'epigrafe in latino posta sotto il balcone centrale rimanda a futura memoria chi ne commissionò la costruzione: la frase tradotta rammenta che *“Giuseppe Rota costruì dalle fondamenta questa dimora, l'abbellì e la finì anche nei minimi particolari nel 1762”*.

Il Palazzo divenne famoso intorno al 1830, quando fu acquisito dalla famosa cantante piacentina Rosmunda Benedetta Pisaroni che lo trasformò, oltre che nella sua residenza, nel “salotto buono” di Piacenza. Vi si davano convegno artisti ed aspiranti tali. Così descrive l'esterno del palazzo lo storico Ferdinando Arisi: “La facciata non è imponente, ma ideata e ornata con molto buon gusto (...). L'ingresso in granito rosa è un gioiello del rocò, come il balcone che lo include e la ragnatela in ferro battuto che funge da aereo parapetto (...)”.

Dell'interno, del piano nobile, scrive ancora Arisi “sono sette locali, dei quali due, alcova e salottino, finemente decorati a stucco; gli altri sono allietati da belle medaglie nel soffitto affrescate da Luigi Mussi (Piacenza, 1694-1771), un prete-pittore inspiegabilmente ignorato da storici e biografi locali”. Luigi Mussi nacque a Piacenza nel 1694. Le notizie biografiche su di lui sono scarsissime.

Nell'alto salone *La caduta di Fetonte* domina il soffitto entro una bella quadratura di Antonio Alessandri. Fetonte è colpito da una saetta di Giove; in alto Giove e Giunone e le altre divinità Marte, Minerva e Mercurio. Sotto, il vecchio Eolo e la Primavera. Una ventina di dipinti ornano le pareti: le nature morte di fiori, frutti e animali di Margherita Caffi; le *Quattro stagioni* di Ludovico Trasi; le *Donne famose dell'antichità* di scuola emiliana del diciassettesimo secolo; i tre grandi dipinti *La storia di Ciro*, *La giustizia di Salomone* e *La regina degli Sciiti Tamiri* riferibili, infine a Giuseppe Manzoni.

Anche negli altri ambienti spiccano gli affreschi del Mussi. Nell'anticamera del salone *L'allegoria del giorno* mostra un efebo fra il crepuscolo (luna) l'aurora (il sole). In una terza medaglia Mussi affrescò *Le quattro stagioni*: la primavera in un volo di putti, l'estate con falce e spighe, l'autunno rappresentato da Bacco e l'Inverno simboleggiato da un anziano. Vi sono poi altre medaglie entro cornici di stucco: in una vi è raffigurato un giovane dormiente; nell'altra il trionfo di Giunone, sorretta da un genio sulle nubi, incoronata da una bellissima giovane alata.

Non ha invece opere pittoriche, bensì una pregevole decorazione a stucco, la stanza dell'alcova: una saletta con un doppio lampadario ed un accesso segreto.

Gli Organi della Fondazione

Organi della Fondazione.

Sono Organi della Fondazione:

- Il Consiglio Generale
- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Sindaci
- Il Presidente della Fondazione

Compiti degli organi della Fondazione

Il Consiglio Generale

È composto da 25 consiglieri, di cui 9 designati dagli enti pubblici locali, 3 dalla Camera di Commercio di Piacenza, 4 dagli organismi del volontariato, 2 dall'Università, 2 dalle Diocesi, 3 dallo stesso Consiglio ed uno rispettivamente dall'Associazione "La Ricerca" e dal Conservatorio di musica "G. Nicolini", entrambe con sedi in Piacenza. I componenti del Consiglio Generale non rappresentano i soggetti che li hanno designati ed operano senza vincoli di mandato, restano in carica quattro anni e possono essere riconfermati per una sola volta.

Il Consiglio è investito della determinazione dei programmi, delle priorità e degli obiettivi della Fondazione. In particolare, il Consiglio Generale provvede a:

- a) accertare i requisiti di professionalità e onorabilità dei propri componenti;
- b) approvare il Bilancio;
- c) nominare gli organi della Fondazione;
- d) deliberare le modifiche statutarie;
- e) indicare linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti;
- f) formulare il piano annuale e quello pluriennale di programmazione.

Il Consiglio di Amministrazione

È composto da 6 a 8 consiglieri, eletti dal Consiglio Generale su proposta del Presidente. I Consiglieri di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati una sola volta.

Al Consiglio spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione e ha il compito di coordinare e dare impulso all'attività della Fondazione nell'ambito dei programmi e degli obiettivi stabiliti dal Consiglio Generale.

In particolare il Consiglio di Amministrazione provvede a:

- a) accertare i requisiti di professionalità ed onorabilità dei propri componenti;
- b) predisporre il progetto di bilancio;
- c) acquisto, vendita, permuta e donazione di immobili;
- d) nominare il Direttore Generale.

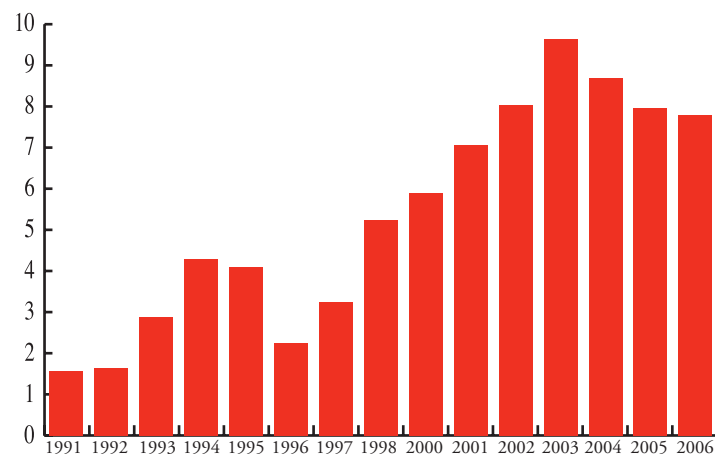
Il Collegio dei Sindaci

È composto da tre membri, il loro mandato dura tre anni, e può essere riconfermato una volta sola. È l'organo di controllo della Fondazione e svolge i compiti ed esercita le attribuzioni previste dalla vigente normativa per le funzioni di controllo delle società per azioni (artt.2403-2407,2409ter, codice civile, nonché dal d.lgs n.153/99). I membri del Collegio devono intervenire alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente della Fondazione

È nominato dal Consiglio Generale, dura in carica quattro anni e può essere ri-

L'attività istituzionale dal 1991 al 2006



confermato per una sola volta. Ha il compito di convocare e presiedere sia il Consiglio Generale che il Consiglio di Amministrazione, ha la legale rappresentanza della Fondazione, svolge compiti di impulso e di coordinamento dell'attività della Fondazione e vigila sull'esecuzione delle deliberazioni.

Settori di intervento

I settori d'intervento della Fondazione sono individuati per legge. La Fondazione, in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto e considerate le esigenze del territorio, concentra la propria attività istituzionale nei settori:

- *Arte, attività e Beni culturali*, intesa come tutela e valorizzazione del patrimonio artistico del territorio e promozione della cultura locale nelle più diverse forme;
- *Educazione, istruzione e formazione*, non solo come iniziative di sostegno al sistema educativo (scuola ed università) ma anche come interventi che, a varia natura, favoriscono la crescita e la formazione giovanile;
- *Ricerca scientifica e tecnologica*, al fianco delle Università svolgendo un'importante azione di stimolo e coordinamento degli attori locali, concentrando risorse su progettualità di eccellenza;
- *Assistenza agli anziani*, svolgendo una capillare opera di sostegno alle categorie sociali deboli, attraverso forme di assistenza residenziale e non residenziale;
- *Volontariato, filantropia e beneficenza*, intesa come solidarietà ad ampio raggio, nei confronti di numerose fasce disagiate, a supporto della attività svolta dalle associazioni di volontariato presenti sul territorio nonché da intermediari filantropici.

Nell'ambito dei settori ammessi rilievo peculiare viene riconosciuto al settore

- *Famiglia e valori connessi*.

Processo istruttorio delle richieste

La procedura d'istruttoria delle richieste di contributo prevede per ciascuna idea progettuale, sia essa di fonte interna o di origine esterna, l'utilizzo di schede illustrative che riassumono i dati del richiedente e contengono elementi quali:

- l'identificazione dell'Ente;
- la descrizione del progetto;
- l'ambito territoriale di riferimento;
- i tempi di svolgimento;
- il preventivo finanziario (i costi, le risorse proprie, l'entità delle richieste avanzate ad altri enti o ad altre Fondazioni);
- le ricadute sociali del progetto stesso.

La scheda che illustra il progetto viene sottoposta, in primis, al Comitato appositamente costituito per facilitare i lavori del Consiglio di Amministrazione, il quale compie una prima valutazione. Completata la fase istruttoria e verificata l'ammissibilità della richiesta, i progetti passano al vaglio del Consiglio di Amministrazione che, esaminati i contenuti, valutata la finalità degli stessi, verificata la coerenza con i fini istituzionali della Fondazione, assume le relative decisioni.

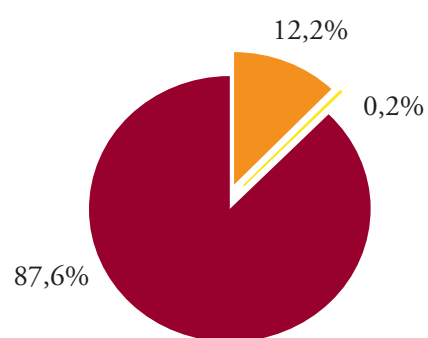
Una volta completato l'iter, la materiale erogazione del contributo deliberato dal Consiglio di Amministrazione avviene nel rispetto di quanto disposto nel "Disciplinare", che stabilisce le modalità di attribuzione del contributo.

In particolare, l'erogazione materiale del contributo, che avverrà comunque in tempi successivi, potrà aver luogo in presenza di rendicontazioni di spesa previste nel progetto, purché effettivamente sostenute e documentate.

L'attività Istituzionale



DISTRIBUZIONE DEGLI INTERVENTI DELIBERATI



■ Piacenza	87,6% (6.104.139,27 euro)
■ Vigevano	12,2% (836.503,27 euro)
■ Fuori zona	0,2% (11.600,00 euro)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE NEL DETTAGLIO



I principali progetti

Principali progetti Anno 2006
Arte, Attività e Beni Culturali

Claudia Cardinale in "Zoo di vetro" al Teatro Verdi di Fiorenzuola d'Arda



Settore "Arte, attività e beni culturali"

Conservazione e valorizzazione beni artistici, storici e archeologici		708.862,33
a) Interventi di restauro		708.862,33
- Parrocchie di Piacenza e Provincia	473.890,00	
- Parrocchie di Vigevano	126.150,00	
- Comune di Castel San Giovanni - Villa Braghieri	50.000,00	
- Gruppo Culturale La Minerva - area archeologica di Travo (campagna di scavi)	30.000,00	
- Comune di Caorso - recupero dipinti murali (Rocca Municipale)	16.822,33	
- Comune di Carpaneto - recupero affreschi	12.000,00	
Iniziative a sostegno di produzioni artistiche e letterarie		735.000,00
a) Musica		205.000,00
- Concorso Val Tidone Festival (€ 22.000,00 sono imputati al settore educazione)	88.000,00	
- Piacenza Jazz Festival	50.000,00	
- Gruppo Strumentale V. L. Ciampi	40.000,00	
- Conservatorio G. Nicolini (€ 15.000,00 sono imputati al settore educazione)	20.000,00	
- Tampa lirica - "Premio Poggi" (€ 3.600,00 imputati all'educazione)	7.000,00	
b) Teatro		530.000,00
- Stagione Teatro Municipale di Piacenza (Fondazione Toscanini)	400.000,00	
- Stagione Teatro Cagnoni di Vigevano	120.000,00	
- Stagione Teatro Verdi di Fiorenzuola	10.000,00	
Arti visive e attività museali		86.000,00
a) Mostre		60.000,00
- Comune di Vigevano "La donna oggetto: miti e metamorfosi al femminile"	30.000,00	
- Diocesi di Piacenza "L'anima del '900"	10.000,00	
- Amministrazione Provinciale di Piacenza "Piacenza tra cronaca e storia"	10.000,00	
- Diocesi di Piacenza "Disseminazione: semi di testimonianza dell'arte cristiana"	10.000,00	
b) Altri progetti espositivi		16.000,00
- Mostra "Filtri di salute, d'amore, di morte, di conoscenza"		
- Mostra "Il Codice Landiano 190"		
- Mostre Foppiani: "Angeli, diavoli, regine" - "Gustavo Foppiani Grafico"		
c) Allestimenti museali		10.000,00
- Società Piacentina di Scienze Naturali - acquisto attrezzature per il museo di scienze naturali	10.000,00	
Attività Culturali (conferenze, convegni, seminari, manifestazioni e rassegne)		265.888,49
- Auditorium Fondazione di Piacenza e Vigevano	159.138,49	
- Attività Culturali - Fondazione di Piacenza e Vigevano	36.000,00	
- Associazione Sforzinda - Vigevano - Palio delle Contrade	24.000,00	
- Festival Carovane 7° edizione	15.000,00	
- Castell'Arquato "Macchine della poesia" - "900 le bancarelle della nostalgia"	12.000,00	
- Comune di Vigevano - rassegna letteraria "Donne letteratura e universi femminili"	10.000,00	
- FAI ("Giornata di primavera" - "Frutti antichi" - "Premio restauro")	9.750,00	
Iniziative editoriali		70.425,33
Pubblicazioni, volumi d'arte e riviste		32.833,33
Realizzazione di Cd e DVD		37.592,00
TOTALE PRINCIPALI PROGETTI		1.866.176,15
ALTRI INTERVENTI		221.804,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE "ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI"		2.087.980,15

Principali progetti Anno 2006
Educazione, Istruzione e Formazione

L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza



Settore "Educazione, Istruzione e Formazione"

Istruzione superiore: Universitaria e Specializzazione post-universitaria	846.000,00
- Università Cattolica - Dottorato di ricerca in Qualità, Gestione e Legislazione del sistema agro-alimentare	319.000,00
- Politecnico - Laboratori	300.000,00
- Politecnico - Ingegneria Meccanica e Trasporti	100.000,00
- Università Cattolica - Osservatorio Economico	35.000,00
- Università Cattolica - Dottorato di ricerca in Politica Economica	15.000,00
Borse di Studio	
- Università Cattolica - Borse di studio per la frequenza al Phd	27.000,00
- Università Cattolica - Mumat Master Universitario in Marketing Territoriale	25.000,00
- Università Cattolica - Double Degree	25.000,00
Adeguamento strutture universitarie e scolastiche	412.034,52
- Manutenzione e valorizzazione complesso monumentale San Vincenzo (scuola media Nicolini)	325.367,85
- Interventi di edilizia ed adeguamento strutturale complesso "La Faggiola"	50.000,00
- Conservatorio Nicolini: strutture permanenti (nuove tecnologie) a servizio dell'ideazione artistica	36.666,67
Pubblicazioni	33.333,33
Varie	162.500,00
- Ofi Orchestra Filarmonica Italiana (attività di formazione)	50.000,00
- Teatro Gioco Vita : progetto "In-formazione teatrale" (oltre a € 32.500,00 imputato al settore "Famiglia")	32.500,00
- Associazione Quadrifogli - Vigevano - "Pietrasana" Progetto di aggregazione sociale giovanile	20.000,00
- Comune di Bobbio - "Fare Cinema" Laboratorio di cinema e Festival cinematografico	15.000,00
- Associazione Barriera - Vigevano - " Cinema in città" - Formazione culturale	15.000,00
- Scuola media Bramante - Vigevano - "Musicando insieme" attività laboratoriale di cultura musicale	10.000,00
- Associazione Amici della Lirica - Premio Labò	10.000,00
- Associazione di solidarietà familiare "Le Zolle" - Vigevano - Progetto Mago Merlino	10.000,00
TOTALE PRINCIPALI PROGETTI	1.453.867,85
ALTRI INTERVENTI	259.933,50
TOTALE DELIBERATO SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"	1.713.801,35

Principali progetti Anno 2006
Ricerca Scientifica e Tecnologica

La sede del Laboratorio Leap



Settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

- Politecnico - Progetto MUSP - laboratorio macchine utensili sistemi produttivi	416.666,67
- Politecnico - LEAP - Progetto di ricerca sulle Energie Alternative	250.000,00
- Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione - Borse di studio	60.000,00
- Criet centro di ricerca interuniversitario in economia del territorio - Vigevano	50.000,00
- Progetto di ricerca "Screening e diagnosi carcinomi" - Piacenza	30.000,00
- Progetto "Ricerca cardiovascolare" - Vigevano	30.000,00
- Associazione Nazionale Giovani Agricoltori - progetto di ricerca reperimento biomasse	11.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI

847.666,67

ALTRI INTERVENTI MINORI

50.000,00

TOTALE DELIBERATO SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"

897.666,67

Principali progetti Anno 2006

Assistenza agli Anziani

La Casa di riposo Albesani di Castelsangiovanni



Settore "Assistenza agli anziani"

Assistenza residenziale (Case di riposo - Case protette - IPAB - RSA)		864.311,24
a) Costruzioni e ristrutturazioni immobili	516.700,00	
- Casa di riposo Giovanni XXIII (Maruffi)	150.000,00	
- Casa Protetta Madonna della Bomba	100.000,00	
- Comune di Vernasca - struttura polifunzionale per anziani	80.000,00	
- Fondazione Prospero Verani Fiorenzuola	50.000,00	
- Consorzio Farini-Ferriere	40.000,00	
- Fondazione S. Martino Vigevano	31.700,00	
- Comune di Ottone - Opera Pia Castelli	25.000,00	
- Fondazione Breviglieri Carpaneto	20.000,00	
- Casa di Riposo Silva - Bobbio	20.000,00	
b) Acquisto arredi e attrezzature	134.996,00	
- Casa di Riposo Albesani - Stanza sensoriale per pazienti alzheimer	35.000,00	
- Casa Protetta Vassalli Remondini	32.396,00	
- Comune di Vigevano - comunità familiare per anziani	22.600,00	
- Comune di Ferriere - allestimento stanze casa protetta	20.000,00	
- Istituto Biazzi di Castelvetro	15.000,00	
- Comune di Cortebrughnatella	10.000,00	
c) Altri interventi	212.615,24	
- Opera Pia S. Chiara - spese gestione	67.115,24	
- Comunità Montana - sostegno iniziative socio assistenziali	87.500,00	
- Istituto Andreoli - prosecuzione progetto Hospice e acquisto arredi	58.000,00	
Progetti specifici		90.630,00
- Associazione Insieme Vigevano - progetto socializzazione anziani	25.000,00	
- Fondazione di Piacenza e Vigevano - progetto musicoterapia	25.000,00	
- Auser Insieme Onlus - Vigevano - acquisto attrezzature informatiche	16.630,00	
- ICOS San Giuseppe - vacanze anziani	12.000,00	
- Pubblica Assistenza Croce Bianca - PC - progetto "M.S.C.S." Aggregazione anziani	12.000,00	
TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI		954.941,24
ALTRI INTERVENTI		59.300,00
TOTALE DELIBERATO SETTORE "ASSISTENZA AGLI ANZIANI"		1.014.241,24

Principali progetti Anno 2006
Filantropia, Beneficenza e Volontariato

Mezzi della Croce Rossa Italiana schierati a Vigevano



Settore "Filantropia, Beneficenza e Volontariato"

- Comune di Piacenza - sostegno progetto "Accoglienza Familiare e residenziale dei minori"	100.000,00
- Fondazione Pia Pozzoli - percorsi di residenzialità assistita per soggetti disabili e loro famiglie	40.000,00
- Caritas Piacentina - contributo a sostegno di famiglie in forte disagio economico	20.000,00
- Croce rossa Vigevano - sostegno attività	15.000,00
- Fondazione Gorbachev - "Summit Madri Terra"	15.000,00
- Co-Hop verde e servizi per la montagna - Bobbio	15.000,00
- Associazione Italiana Assistenza agli Spastici Vigevano - Progetto integrazione sociale	11.000,00
- Associazione Italiana Assistenza agli Spastici - Piacenza - acquisto di nuovi arredi	10.000,00
- Casa Morgana - attività animazione bambini ospedale pediatrico (€ 4.000,00 sono imputati al settore famiglia)	10.000,00
- Amministrazione Provinciale di Piacenza "Rapporto povertà"	9.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI

245.000,00

ALTRI INTERVENTI

298.599,85

TOTALE DELIBERATO SETTORE "FILANTROPIA, BENEFICENZA E VOLONTARIATO"

543.599,85

Principali progetti Anno 2006
Famiglia e Valori connessi
Altri Settori



Settore "Famiglia e valori connessi"

- Fondazione di Piacenza e Vigevano - Immobile Spettine/Vigo di Fassa	76.750,00
- Missionari Saveriani: sostegno alle missioni estere	50.000,00
- Comune di Travo - arredi asilo	30.000,00
- Coop. Assofa - sostegno attività	30.000,00
- Il Fileremo Centro orientamento disabili - Vigevano - adeguamento struttura	30.000,00
- Nostra Signora di Lourdes - impianti asilo	20.000,00
- Comune di Coli - centro di aggregazione	15.493,71
- Associazione Malati di Mente "Diverso da chi"	10.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	262.243,71
ALTRI INTERVENTI	213.727,72

TOTALE DELIBERATO SETTORE "FAMIGLIA E VALORI CONNESSI" 475.971,43

Settore "Altri settori"

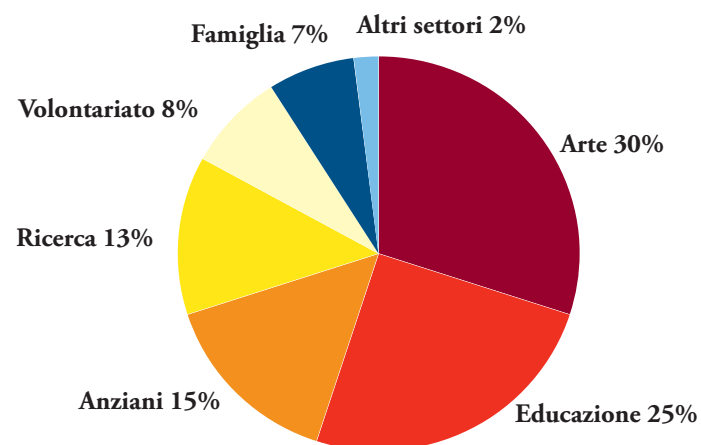
- Comunità Montana - sostegno iniziative socio assistenziali (€ 37.500,00 sono imputati al settore arte e € 37.500,00 al settore famiglia)	37.500,00
- Associazione Florentia - iniziative in programma per Peter Barkoczi	15.000,00
- Associazione Italiana della marcia - "7° Pino Dordoni International"	13.000,00
- Associazione Cuore Vigevanese: soccorso volontario in sicurezza	10.000,00
- Cisl Pc - progetto "Turismo culturale"	10.000,00

TOTALE PROGETTI SIGNIFICATIVI	85.500,00
ALTRI INTERVENTI	43.481,85

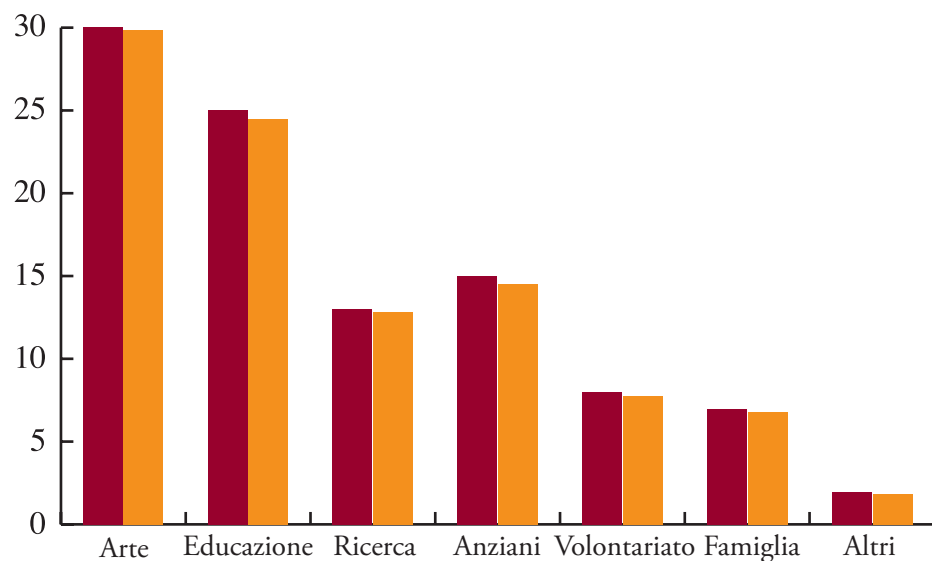
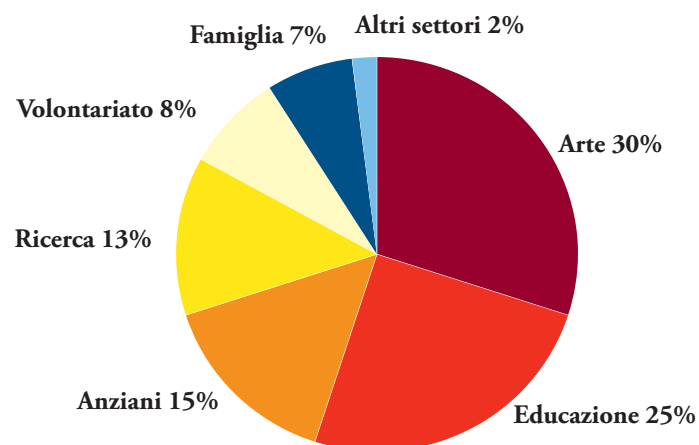
TOTALE DELIBERATO SETTORE "ALTRI SETTORI" 128.981,85

TOTALE DELIBERATO ANNO 2006 6.862.242,54

**SETTORI D'INTERVENTO
(DPP 2006)**



**SETTORI D'INTERVENTO
(ANNO 2006)**



**RIPARTIZIONE
PER SETTORI D'INTERVENTO**

■ Risorse disponibili sulla base del DPP 2006
■ Delibere assunte

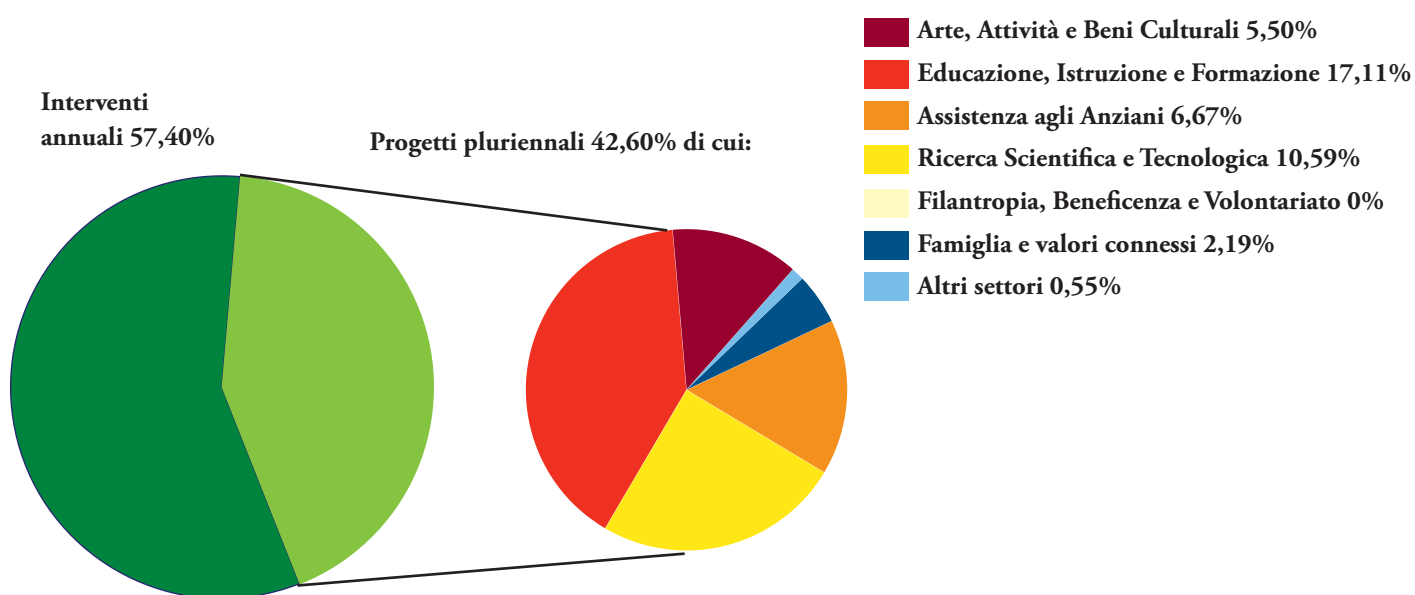
	risorse disponibili sulla base del DPP 2006		delibere assunte	su 7 milioni di euro	variazione DPP su consuntivo
SETTORI RILEVANTI		91,00%		89,39%	
ARTE	2.100.000,00	30,00%	2.087.980,15	29,83%	12.019,85
EDUCAZIONE	1.750.000,00	25,00%	1.713.801,35	24,48%	36.198,65
RICERCA	910.000,00	13,00%	897.666,67	12,82%	12.333,33
ANZIANI	1.050.000,00	15,00%	1.014.241,24	14,49%	35.758,76
VOLONTARIATO	560.000,00	8,00%	543.599,85	7,77%	16.400,15
SETTORI AMMESSI		9,00%		8,64%	
FAMIGLIA	490.000,00	7,00%	475.971,43	6,80%	14.028,57
ALTRI	140.000,00	2,00%	128.981,85	1,84%	11.018,15
Totale	7.000.000,00	100,00%	6.862.242,54	98,03%	137.757,46

I Progetti Pluriennali



La sede del Musp

SUDDIVISIONE NEI SETTORI DELLE EROGAZIONI ANNUALI E PLURIENNALI



settore	erogazioni annuali		progetti pluriennali		totale	% totale
		%		%		
ARTE	1.710.324,49		377.655,66		2.087.980,15	
EDUCAZIONE	539.933,50		1.173.867,85		1.713.801,35	
RICERCA	171.000,00		726.666,67		897.666,67	
ANZIANI	556.741,24		457.500,00		1.014.241,24	
VOLONTARIATO	543.599,85				543.599,85	
FAMIGLIA	325.971,43		150.000,00		475.971,43	
ALTRI	91.481,85		37.500,00		128.981,85	
Totale complessivo	3.939.052,36	57,40%	2.923.190,18	42,60%	6.862.242,54	100,00%



La firma della convenzione tra Fondazione di Piacenza e Vigevano e Politecnico di Piacenza.
Da sinistra, il rettore del Politecnico Giulio Ballio e il presidente della Fondazione Giacomo Marazzi



**CONSORZIO MUSP
MACCHINE UTENSILI E SISTEMI
DI PRODUZIONE – PIACENZA**

TOTALE PROGETTO EURO 1.250.000,00

DI CUI:

416.666,67 PER L'ANNO 2005

416.666,67 PER L'ANNO 2006

416.666,66 PER L'ANNO 2007

**IMMOBILE SAN VINCENZO
PIACENZA**

TOTALE PROGETTO EURO 1.626.839,25

DI CUI:

325.367,85 PER L'ANNO 2004

650.735,70 PER L'ANNO 2005

325.367,85 PER L'ANNO 2006

325.367,85 PER L'ANNO 2007

**POLITECNICO DI MILANO -
CENTRO PER LO SVILUPPO
DEL POLO DI PIACENZA**

TOTALE PROGETTO EURO 1.500.000,00

DI CUI:

300.000,00 PER L'ANNO 2006

300.000,00 PER L'ANNO 2007

300.000,00 PER L'ANNO 2008

300.000,00 PER L'ANNO 2009

300.000,00 PER L'ANNO 2010

Musp deve il suo nome all'acronimo Macchine Utensili e dei Sistemi di Produzione. Il laboratorio, pienamente operativo dal 2006, è nato in seno al Politecnico piacentino con l'obiettivo di mettere a frutto le competenze universitarie, degli istituti di ricerca e di alcune aziende coinvolte per far nascere sul territorio piacentino (che, a livello regionale, registra il maggiore numero di aziende di macchine utensili) un nucleo di specialisti nel campo della meccanica avanzata.

Le attività del Musp sono aperte su tre filoni:

- ricerca applicata;
- servizi alle imprese;
- formazione specialistica.

Quattro le aree di ricerca:

- configurazione e gestione di sistemi integrati di produzione;
- macchine *tool inspection and acceptance testing*;
- macchine utensili e processi tecnologici;
- trasferimento tecnologico e studi di settore.

Il Laboratorio si rivolge ad aziende meccaniche, costruttori di macchine operatrici ed enti pubblici, supportandoli nello sviluppo di attività di innovazione all'interno delle seguenti aree: lavorazioni di nuovi materiali; materiali innovativi per le lavorazioni; misura; scenari evolutivi mirati; definizione di nuovi *business model*; studi di settore.

Dal punto di vista organizzativo, Musp è gestito da un Consorzio che riunisce tutti i diversi attori che hanno dato origine al progetto: tra questi la Fondazione di Piacenza e Vigevano, che ne ha sostenuto economicamente la realizzazione.

Si è conclusa, nel dicembre 2006, la ristrutturazione dell'ala del San Vincenzo destinata ad ospitare le classi della scuola media del Conservatorio "G. Nicolini". Il recupero, partito nel 2005, ha permesso di ridare vita ad una struttura che fino al 1972, anno della chiusura e dell'abbandono, aveva ospitato l'insegnamento delle scuole cristiane. L'intervento di ristrutturazione porta la firma degli architetti Marcello Spigaroli ed Enrico De Benedetti, con il sostegno economico della Fondazione di Piacenza e Vigevano. Il "Nicolini" dal gennaio 2007 ha così a disposizione 1650 metri quadrati, distribuiti su tre piani, per gli oltre 140 studenti delle sei classi della scuola media, cui fino ad ora mancava una sede propria.

Nel marzo 2006 il Presidente della Fondazione Giacomo Marazzi e il Rettore del Politecnico di Milano Giulio Ballio hanno sottoscritto una convenzione quinquennale con la quale la Fondazione sancisce il proprio sostegno ai progetti didattici del Polo di Piacenza del Politecnico.

Tale convenzione prevede un finanziamento di 1.500.000 euro su base quinquennale, a sostegno dei progetti didattici. Il Politecnico con una cifra di pari importo cofinanzierà sei posti di ricercatore che dovranno operare presso la sede di Piacenza. In tal modo il Politecnico incrementerà il numero di docenti con base principale Piacenza. In virtù dei progetti intrapresi, e di tutti i Laboratori di Ingegneria e Architettura attivati, la sede piacentina assume una connotazione universitaria di eccellenza in cui l'attività didattica è sempre più integrata con l'attività di ricerca. L'intento è quello di continuare a formare laureati nelle discipline tecnico scientifiche, particolarmente necessari per lo sviluppo del territorio.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – PIACENZA

TOTALE PROGETTO EURO 1.276.000,00

DI CUI:

319.000,00 PER L'ANNO 2006

319.000,00 PER L'ANNO 2007

319.000,00 PER L'ANNO 2008

319.000,00 PER L'ANNO 2009

CONSORZIO LEAP – LABORATORIO ENERGIA ED AMBIENTE PIACENZA

TOTALE PROGETTO EURO 1.250.000,00

DI CUI:

600.000,00 PER L'ANNO 2005

250.000,00 PER L'ANNO 2006

200.000,00 PER L'ANNO 2007

200.000,00 PER L'ANNO 2008

CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII – PIACENZA

TOTALE PROGETTO EURO 450.000,00

DI CUI:

150.000,00 PER L'ANNO 2004

150.000,00 PER L'ANNO 2005

150.000,00 PER L'ANNO 2006

Sempre in tema di formazione universitaria, da sottolineare il sostegno fornito dalla Fondazione all'avvio del Dottorato di Ricerca "Qualità, gestione, legislazione del sistema agroalimentare" presso l'Università Cattolica di Piacenza.

Si tratta di un nuovo percorso di studi promosso dalla Facoltà di Agraria, congiuntamente alle facoltà di Economia e Giurisprudenza dell'ateneo di San Lazzaro: la complessità dell'attuale sistema agroalimentare rende gli aspetti economici e giuridici imprescindibili da quelli scientifici-produttivi. Tratti salienti del Dottorato sono l'interdisciplinarietà della formazione offerta ma anche la forte impronta internazionale: per gli studenti è previsto un periodo di studio all'estero (da 6 a 18 mesi) e c'è la possibilità di rapportarsi con università e centri di ricerca internazionali.

Otto i filoni di ricerca che contraddistinguono gli indirizzi della scuola:

- Qualità, sicurezza degli alimenti;
- Biotecnologie molecolari;
- Tecnologie degli alimenti;
- Chimica agraria ed ambientale;
- Produzioni animali sostenibili;
- Produzioni vegetabili sostenibili;
- Economia e management;
- Disciplina del sistema agroalimentare, tutela della sicurezza ed efficienza del mercato, sistema della responsabilità e delle sanzioni.

Gli sbocchi occupazionali riguardano la ricerca, gli organismi internazionali ed il sistema dirigenziale e gestionale delle imprese e degli enti nazionali e locali.

La Fondazione è tra i principali sostenitori del Laboratorio di ricerca LEAP, attivo nelle tematiche energetiche ed ambientali, secondo un progetto elaborato dal Politecnico di Milano - Centro per lo sviluppo del polo di Piacenza. Nelle attività di ricerca sono infatti coinvolti sei Dipartimenti del Politecnico: Chimica, DIAR, Elettronica ed Informazione, Elettrotecnica, Energetica e Ingegneria Nucleare.

Avviato nell'ottobre 2005, Leap sviluppa la sua attività nell'ambito di quattro aree:

- generazione di energia termica ad alta efficienza;
- produzione di elettricità e cogenerazione da rifiuti e biomasse;
- studio di generatori di vapore e termoidraulica di sistemi nucleari avanzati;
- sviluppo di tecnologie di "cattura" dell'anidride carbonica per la riduzione di emissioni di gas serra.

Il Leap punta anche a creare collegamenti virtuosi tra università e industria attraverso attività di ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico e servizi: una collaborazione fruttuosa anche per migliorare e meglio focalizzare la preparazione di ingegneri e laureati in discipline scientifiche. La sede del Laboratorio è a Piacenza presso l'area industriale dell'ex centrale Emilia, adiacente la centrale Levante.

La gestione del Laboratorio Leap avviene ad opera di un Consorzio, di cui fa parte anche la Fondazione di Piacenza e Vigevano.

Con il 2006 si conclude il progetto triennale previsto dalla Fondazione per completare il restauro e la riqualificazione della casa di riposo Giovanni XXIII, in via Lanza a Piacenza. La proprietà è della Pia Casa Maruffi, una delle più note strutture cittadine attiva fin dal 1852 nella cura e nella tutela dell'anziano. L'intervento complessivo ha permesso il restyling architettonico, tecnico e strutturale dell'edificio allo scopo di renderlo più funzionale e dotarlo dei comfort necessari per gli anziani ospiti.



La sede dell'Istituto Madonna della Bomba a Piacenza

**ISTITUTO MADONNA
DELLA BOMBA – PIACENZA**
TOTALE PROGETTO EURO 300.000,00
DI CUI:
100.000,00 PER L'ANNO 2005
100.000,00 PER L'ANNO 2006
100.000,00 PER L'ANNO 2007

COMUNE DI VERNASCA - PC
TOTALE PROGETTO EURO 240.000,00 DI
CUI: 80.000,00 PER L'ANNO 2004
80.000,00 PER L'ANNO 2005
80.000,00 PER L'ANNO 2006

TEATRO GIOCOVITA - PIACENZA
TOTALE PROGETTO EURO 130.000,00
DI CUI:
65.000,00 PER L'ANNO 2005
65.000,00 PER L'ANNO 2006

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA
TOTALE PROGETTO EURO 240.000,00
DI CUI: 60.000,00 PER L'ANNO 2004
60.000,00 PER L'ANNO 2005
60.000,00 PER L'ANNO 2006
60.000,00 PER L'ANNO 2007

**AZIENDA SPERIMENTALE
"TADINI" – PODENZANO (PC)**
TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00
DI CUI: 50.000,00 PER L'ANNO 2005
50.000,00 PER L'ANNO 2006

DIOCESI DI VIGEVANO
TOTALE PROGETTO EURO 150.000,00
DI CUI:
50.000,00 PER L'ANNO 2004
50.000,00 PER L'ANNO 2005
50.000,00 PER L'ANNO 2006

Il sostegno della Fondazione all'istituto piacentino Madonna della Bomba è stato mirato alla realizzazione di un nuovo reparto protetto per anziani non autosufficienti, inaugurato nel dicembre 2006. Il reparto, che conta 24 posti letto, è stato ricavato al primo piano dell'ala centrale dell'edificio sul Pubblico Passeggio, e pensato per rispondere al mutare delle esigenze degli ospiti, prioritariamente anziani non vedenti e non udenti della Casa albergo della Madonna della Bomba. Nell'organizzazione dell'attività assistenziale la nuova struttura garantisce assistenza sanitaria di base, nell'ottica del massimo recupero possibile delle capacità degli ospiti. Il tutto nel solco dell'antica vocazione caritatevole e assistenziale dell'istituto, nato nel 1903 e molto amato dai piacentini come "opera segno" di carità prima per i ciechi ed i sordomuti, poi aperto a tutte le nuove povertà ed ai soggetti svantaggiati.

Sempre nell'ambito degli interventi sostenuti a favore della terza età, un altro progetto pluriennale riguarda la struttura polifunzionale per anziani di Vernasca. Lo stanziamento della Fondazione era mirato alla realizzazione dei necessari lavori di adeguamento ed ampliamento del Centro Diurno, nonché alla realizzazione di tre nuovi alloggi con servizi.

È proseguito nel 2006 il sostegno della Fondazione al programma di attività di "InFormazione Teatrale", una serie di oltre 120 appuntamenti - dai laboratori agli incontri, dalle lezioni alle performance e alla conferenze - per coinvolgere il pubblico non più solo come spettatore, ma anche come protagonista dell'arte teatrale. Quattordici in tutto i diversi percorsi: tra questi "A teatro con mamma e papà" dedicato ai bimbi e alle famiglie; "Figure di carta, figure di luce" laboratorio di formazione sul teatro d'ombre; "Reading dance - Temi e protagonisti della danza teatrale" ovvero lezioni e incontri sulla danza contemporanea; "Ditelo all'attore", incontri con i protagonisti della stagione di prosa del Teatro Municipale.

Un progetto pluriennale specificatamente dedicato al miglioramento dei servizi sanitari sul territorio riguarda l'Azienda Sanitaria Locale di Piacenza. In particolare, il progetto ha come finalità il funzionamento di una scuola di radiodiagnostica, anestesia e rianimazione per la formazione di personale altamente qualificato e specializzato in grado di operare sul territorio.

Lo stanziamento riguarda gli interventi di recupero ed adeguamento strutturale del complesso storico "La Faggiola", antica sede della "Tadini" di Gariga di Podenzano. Interventi che sono stati realizzati per permettere la creazione di un Centro polifunzionale mirato alla promozione della cultura rurale e alla valorizzazione del comparto agroalimentare.

È proseguito il progetto di inventario-catalogazione dei beni culturali ecclesiastici, della Diocesi di Vigevano, nell'ottica della loro salvaguardia e valorizzazione. L'attività è concentrata sull'inventario informatizzato dei beni di una novantina di enti tra chiese parrocchiali e sussidiarie, Vescovado, Curia e Seminario.

**OFI, ORCHESTRA FILARMONICA
ITALIANA – PIACENZA**

TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00

DI CUI:

50.000,00 PER L'ANNO 2005

50.000,00 PER L'ANNO 2006

**COMUNE DI CASTEL SAN
GIOVANNI (PC)**

TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00

DI CUI:

50.000,00 PER L'ANNO 2006

50.000,00 PER L'ANNO 2007

Un altro sostegno è andato all'attività formativa sviluppata dall'Orchestra Filarmonica Italiana. Fondata nel 1977, nel segno della continuità delle ricche tradizioni culturali di Piacenza, si compone di due distinti gruppi strumentali formati ciascuno da sessanta elementi. L'OFI attribuisce particolare riguardo alla tradizione più popolare dei repertori lirico e sinfonico, con varie incursioni nell'area contemporanea, senza dimenticare il costante impegno nella diffusione e valorizzazione della sezione cameristica.

Tra i restauri sostenuti dalla Fondazione si segnalano gli interventi di conservazione e riuso per restituire alla piena fruibilità Villa Braghieri e destinarla a scopi culturali e ricreativi. L'edificio ha conservato nei secoli l'impostazione originaria; la costruzione, databile tra il Seicento e il Settecento, è costituita da un corpo centrale padronale con due appartamenti e da un corpo rustico con androne per il ricovero dei cavalli. Nella parte rustica ha già trovato piena collocazione la Biblioteca Comunale, alla quale saranno collegati l'Archivio della villa e l'Archivio Storico Comunale.

Uno spettacolo del ciclo "A teatro con mamma e papà", inserito nelle attività di "In-formazione teatrale" di Teatro Gioco Vita



**FONDAZIONE “VERANI-LUCCA”
– FIORENUOLA D’ARDA (PC)**

TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00

DI CUI:

50.000,00 PER L’ANNO 2006

50.000,00 PER L’ANNO 2007

**CONSORZIO CASA PROTETTA
ALTA VAL NURE – FARINI (PC)**

TOTALE PROGETTO EURO 80.000,00

DI CUI: 40.000,00 PER L’ANNO 2006

40.000,00 PER L’ANNO 2007

**CONSERVATORIO DI MUSICA
“G. NICOLINI” – PIACENZA**

TOTALE PROGETTO EURO 170.000,00 DI

CUI: 56.666,67 PER L’ANNO 2006

56.666,67 PER L’ANNO 2007

56.666,66 PER L’ANNO 2008

**FONDAZIONE DI PIACENZA E
VIGEVANO PUBBLICAZIONE
STORIA DIOCESI**

TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00

DI CUI: 33.333,33 PER L’ANNO 2006

33.333,33 PER L’ANNO 2007

33.333,34 PER L’ANNO 2008

**CENTRO ORIENTAMENTO
“IL FILEREMO” – VIGEVANO**

TOTALE PROGETTO EURO 100.000,00 DI

CUI: 30.000,00 PER L’ANNO 2005

30.000,00 PER L’ANNO 2006

40.000,00 PER L’ANNO 2007

**MONASTERO ADORATRICI PERPETUE
SS. SACRAMENTO – VIGEVANO**

TOTALE PROGETTO EURO 80.000,00 DI CUI:

30.000,00 NEL 2006, 20.000,00 NEL 2007

30.000,00 NEL 2008

La Fondazione Verani-Lucca ha realizzato il progetto “Alloggi con servizi: la nuova frontiera”. Si tratta di un nuovo servizio, che ha comportato la creazione di ventiquattro alloggi di circa 50/60 metri quadrati ciascuno, distribuiti in tre palazzine comprendenti anche locali e spazi di vita collettiva, in un’area verde utilizzata da tutta la cittadinanza. Particolarità di tali alloggi è di essere stati studiati per le esigenze specifiche di persone anziane o disabili che presentano problemi di non autosufficienza. Gli ambienti prevedono particolari soluzioni impiantistiche e di arredamento, in collegamento con i servizi di Casa Protetta/R.S.A. per la tutela sanitaria e l’aiuto in alcune attività di vita quotidiana, favorendo il mantenimento dell’autonomia e valorizzando e ricostruendo le reti sociali. Lo stanziamento era mirato all’acquisto dell’arredamento specifico.

Ancora in ambito assistenziale, al Consorzio Casa Protetta Alta Valnure di Farini è andato un contributo a sostegno di un progetto di costruzione di un nuovo edificio attiguo all’attuale.

Si tratta di una nuova struttura, in grado di ospitare quindici posti di Residenza Sanitaria Assistenziale e sei posti di Centro Diurno.

In ambito musicale e didattico, un progetto pluriennale riguarda il Conservatorio di musica “G. Nicolini” per dotarlo di strutture permanenti e tecnologicamente avanzate, in linea con l’evoluzione dei nuovi linguaggi musicali e le nuove tipologie di lavoro. In particolare, l’intervento è destinato alla sistemazione della sala dei concerti del Conservatorio, nelle parti che riguardano l’illuminotecnica, la sonorizzazione e la video documentazione.

Progetto proprio della Fondazione di Piacenza e Vigevano, la “Storia della Diocesi di Piacenza” è un’opera editoriale strutturata in tre volumi, dedicati al Medioevo, all’Età moderna e all’Età contemporanea. L’opera intende colmare una vistosa lacuna nella pur ampia biblioteca storica dedicata a Piacenza e alla conoscenza del suo ricco e diversificato patrimonio culturale. La storia della Diocesi di Piacenza è una storia millenaria, che affonda le proprie radici nella più antica penetrazione cristiana nell’Italia del Nord. Alla realizzazione dei volumi collaborano una quarantina di valenti studiosi italiani e stranieri. Il primo volume in due tomi “Guida alle fonti” (il primo dedicato agli archivi e alle biblioteche di Piacenza, il secondo al repertorio bibliografico delle pubblicazioni a partire dal 1870) è stato realizzato ad opera di un Comitato scientifico coordinato da Giovanni Filoramo e composto da Daniele Menozzi, Pierre Racine, Paola Vismara e mons. Domenico Ponzini ed edito per i tipi dell’editrice Morcelliana.

Il Centro Orientamento Disabili “Il Fileremo” è attivo da circa vent’anni nelle attività di educazione e formazione per persone disabili. Per uniformare i propri locali alle normative vigenti ha reperito uno stabile, offerto in comodato gratuito ventennale, in cui collocare due strutture: il Centro Diurno Disabili e il Servizio Formazione Autonoma Disabili. L’obiettivo è la predisposizione di adeguati spazi e di idonei servizi per l’accolta ottimale delle più diverse espressioni dell’handicap.

Il progetto riguarda l’intervento di restauro delle facciate esterne del Monastero e della Chiesa. Gli edifici, risalenti entrambi ai primi anni del Novecento, presentavano infatti alcune parti deteriorate e porzioni di facciata in fase di distacco.

RESTAURI NELLA PARROCCHIE DI PIACENZA E PROVINCIA

Nei progetti pluriennali sono da registrare anche diversi interventi per operazioni di conservazione e restauro di altrettanti edifici religiosi di Piacenza e provincia:

Parrocchia dei Santi Angeli Custodi di Borgotrezza (totale 50.000,00 euro di cui 25.000,00 nel 2005 e 25.000,00 nel 2006): interventi di manutenzione straordinaria;

Parrocchia di San Savino di Turro di Podenzano (totale 50.000,00 euro di cui 25.000,00 nel 2005 e 25.000,00 nel 2006);

Parrocchia di San Paolo Apostolo di Ziano (totale 45.000,00 euro di cui 22.500,00 nel 2005 e 22.500,00 nel 2006): contributo per il restauro degli affreschi della Chiesa parrocchiale, fatiscenti a causa di infiltrazioni d'acqua;

Parrocchia di Nostra Signora di Lourdes di Piacenza (totale 45.000,00 euro di cui 22.500,00 nel 2005 e 22.500,00 nel 2006): interventi di rifacimento della grande vetrata artistica;

Parrocchia di Santa Maria Assunta di Villò di Vigolzone (totale 40.000,00 euro di cui 20.000,00 nel 2005 e 20.000,00 nel 2006): interventi di riparazione al tetto della chiesa;

Parrocchia di San Maurizio a San Colombano di Pianello (totale 30.000,00 euro di cui 15.000,00 nel 2005 e 15.000,00 nel 2006);

Parrocchia di Santa Maria Assunta di Gropparello (totale 20.000,00 euro di cui 10.000,00 nel 2005 e 10.000,00 nel 2006).

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO

TOTALE PROGETTO EURO 50.000,00

DI CUI: 25.000,00 PER L'ANNO 2005

25.000,00 PER L'ANNO 2006

L'intervento, a favore dell'Ufficio Beni Culturali della Curia Vescovile, è mirato alla realizzazione del Museo Capitolare della Cattedrale di Piacenza.

COMUNE DI PECORARA (PC)

TOTALE PROGETTO EURO 40.000,00

DI CUI: 20.000,00 PER L'ANNO 2006

20.000,00 PER L'ANNO 2007

Si tratta di un progetto di consolidamento e restauro scientifico del settecentesco oratorio della Madonna della Misericordia e di San Ludovico, in località Vallerenzo di Pecorara. Il recupero rientra in un progetto territoriale generale di infrastrutture, ambiente e paesaggio.

COMUNE DI CAORSO (PC)

TOTALE PROGETTO EURO 50.466,99

DI CUI: 16.822,33 PER L'ANNO 2006

DI CUI: 16.822,33 PER L'ANNO 2007

DI CUI: 16.822,33 PER L'ANNO 2008

All'interno della Rocca Municipale di Caorso, in una saletta al secondo piano che nel XVII secolo era utilizzata come cappella penitenziale, sono stati rinvenuti degli affreschi risalenti al XIII secolo. La decorazione, che si sviluppa lungo tutte le pareti, ricorda la funzione originaria offrendo raffigurazioni a carattere religioso. In tutto vi sono dieci quadrature, ripartite entro paraste in finto marmo. L'intervento di recupero dei dipinti murali, finanziato dalla Fondazione, si innesta in un progetto di generale restauro della Rocca di Caorso.

PIACENZA TURISMI – PIACENZA

TOTALE PROGETTO EURO 25.000,00

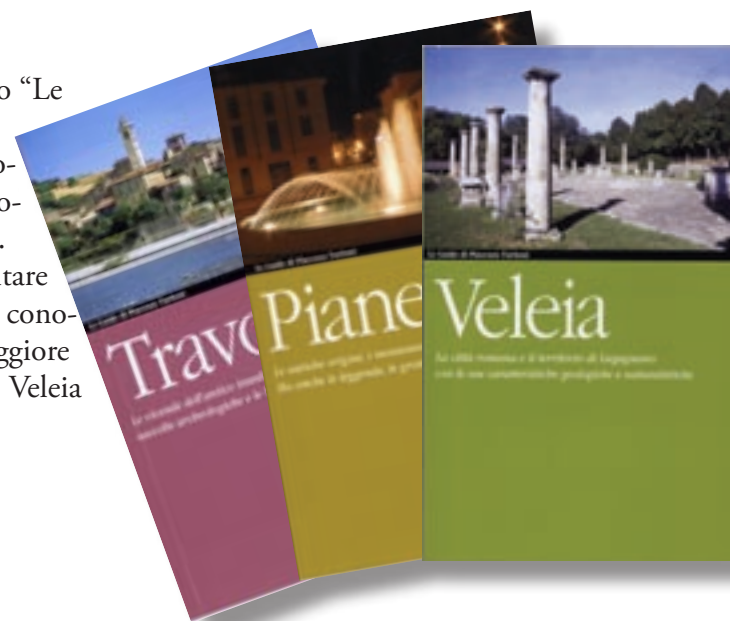
DI CUI:

8.333,33 PER L'ANNO 2005

8.333,33 PER L'ANNO 2006

8.333,34 PER L'ANNO 2007

In ambito editoriale si segnalano "Le guide di Piacenza Turismi": una collana pensata per promuovere il ricco patrimonio archeologico dell'Appennino piacentino. I volumi, la cui finalità è raccontare i luoghi della provincia per farli conoscere ad un numero sempre maggiore di turisti, sono dedicati a Travo, Veleia e Pianello.

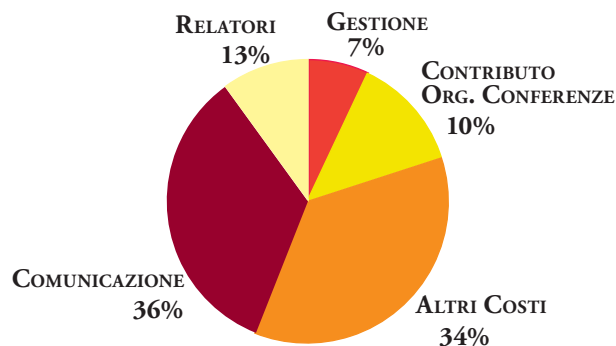




Arte, Attività e Beni Culturali

Lo stanziamento per l'esercizio 2006 pari a complessive 159.138,49 euro è stato utilizzato come di seguito riportato.

Gestione Auditorium anno 2006



Sono state 152 le occasioni di incontro, i convegni, gli spettacoli e le tavole rotonde che l'auditorium della Fondazione ha ospitato nel corso del 2006. Di seguito, ecco una rapida carrellata delle iniziative più significative.

I CICLI. Tra i più longevi (la prima edizione è del 1997) i *Mercoledì della scienza* sono senza dubbio tra gli appuntamenti irrinunciabili della Fondazione, complice la formula divulgativa con cui studiosi e matematici da tutta Italia analizzano gli aspetti della matematica collegabili alla vita quotidiana. Sei invece, nel 2006, gli ospiti prestigiosi giunti in auditorium nell'ambito dei *Testimoni del tempo*, alla loro quarta edizione: gli scrittori Erri De Luca e Sebastiano Vassalli; la psicologa Silvia Vegetti Finzi, lo stilista Elio Fiorucci, il costituzionalista Gustavo Zagrebelsky e lo scrittore Gianni Celati. Altro ciclo proposto nel 2006 *Il pensiero*, che ha visto giungere in Fondazione il teologo Vito Mancuso, lo scrittore Edmondo Berselli e il filosofo Franco Volpi. L'attualità ha fatto da sfondo agli incontri *Scienza per la pace* del Liceo San Benedetto. Infine, da segnalare gli *Incontri con Dante*, con le letture dei canti principali dell'"Inferno" da parte dell'attore Gerardo Placido.

I CONVEGNI E LE CONFERENZE. Tanti anche i convegni e le occasioni di approfondimento e di dibattito ospitate in auditorium. Di scienza ed etica ha parlato il noto ricercatore Carlo Alberto Redi nell'incontro *La scienza della vita e nuova cittadinanza*. Salvatore Veca, preside della facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Pavia ha risposto al quesito *A che cosa serve la filosofia*. Temi di attualità invece per l'incontro *L'affidamento condiviso. Interesse del minore e conflittualità coniugale* promosso dall'Ordine degli Avvocati della Circoscrizione del Tribunale di Piacenza.

LE PRESENTAZIONI DI LIBRI. Numerosi i volumi presentati in auditorium nel corso del 2006. Tanti a carattere storico: *Da San Napoleone – Le vicende di una città e di una chiesa nel 1806* di Gian Franco Scognamiglio, cronaca delle repressioni nel ducato di Parma e Piacenza e in Europa da Napoleone a Hitler, a *Lager 7* di Luigi Poggioli, sull'esperienza diretta di un sopravvissuto ai campi di lavoro della Germania nazista. Tema analogo per *Il violino rifugiato* di Gualtiero Morpurgo. *Passaggio a Piacenza* di Stefano Pareti e Eugenio Gazzola - strenna natalizia della Fondazione - ha invece presentato una raccolta di testi sulla città e la provincia scritti da autori di passaggio. Grande attenzione anche per la poderosa opera in sei volumi di Giorgio Fiori dedicata al centro storico piacentino: nel 2006 è stato presentato *Il secondo quartiere di Piacenza - degli Anguissola o di S. Antonino*. Meritano una citazione anche il volume dell'Archivum Bobiense *Vidi et gauisus sum*, visione politica e pratica scientifica in Gerberto e altri studi dal Tardo Impero alla liberazione e *Stefano Fermi e il Bollettino Storico Piacentino*, in occasione dei cento anni della rivista. La promozione dell'arte locale era al centro dei volumi *La chiesa di San Sisto a Piacenza*, edito per i tipi di Diabasis con il sostegno della Fondazione, *Veleia tra passato e futuro* e la guida *I musei del Piacentino, tesori artistici, storico culturali e naturalistici nei centri minori del territorio*. Di Veleia ha parlato anche il volume *Veleia tra passato e futuro - Res pubblica Veleiatium* realizzato da un gruppo di studiosi con il professor Nicola Criniti dell'Università di Parma. Più prettamente turistica la nuova *Carta escursionistica dell'alto appennino piacentino*.



Salvatore Veca



L'attore Gino Manfredi recita alcuni passaggi della "Fattoria degli Animali" di George Orwell

Di tutt'altro genere l'amarcord personale firmato Mauro Molinaroli *Quando avevamo ragione - I miei anni Settanta* alla cui presentazione, in Fondazione, è intervenuto anche Gianni Rivera. Da segnalare inoltre *Federico Zeri e la tutela del patrimonio culturale italiano*, il nuovo volume *Scrivere l'arte* che raccoglie le conferenze della Galleria Ricci Oddi, *La ristorazione piacentina* di Pietro Fumi e Sisto Salotti e due ritratti realizzati da Ersilio Fausto Fiorentini: *Città potente, città dolente - L'insegnamento di un comunicatore: don Giuseppe Venturini* (alla presentazione è stato ospite il cardinale Ersilio Tonini) e *Il vescovo della carità e della gioia*.

GLI SPETTACOLI. Tante, anche nel 2006, le occasioni di spettacolo che hanno trasformato l'auditorium di volta in volta in sala da concerti, in teatro o in galleria d'arte. Tra gli appuntamenti musicali più prestigiosi figura, senza dubbio, il *Novalis Ensemble* ospite nell'ambito del *Valtidone Festival*. Molto applauditi anche l'ensemble *Il Continuo* di Cremona con le musiche rinascimentali dello spettacolo *Antico Amor* e il concerto di musica vocale da camera tenuto dagli allievi del conservatorio Nicolini al termine della master class di Peter Nelson. Musica e poesia hanno fatto da sfondo della serata *Solo il mio cor piaceami*, dedicata alle liriche di Giacomo Leopardi.

Teatro protagonista invece con l'attore Gino Manfredi che ha proposto in auditorium, in occasione della ricorrenza della "Giornata della libertà", la lettura di ampi brani della *Fattoria degli animali* di George Orwell. Quadri teatrali dedicati al genio di Bertholt Brecht sono stati invece proposti a cura del Centro Italo Tedesco di Piacenza i nella serata *Un uomo di nome Brecht*. Prettamente musicali i cicli *Il labirinto delle passioni nella drammaturgia e nella vocalità di Mozart*, che ha introdotto al teatro del compositore salisburghese, e *Gioacchino Rossini e l'Opera buffa* con tre conferenze-concerto molto seguite dal pubblico. Infine, spazio all'arte con la mostra *Metamorfosi ininterrotta* e le opere di Giorgio Sorel.



Testimoni del Tempo 2006.

Dall'alto, in senso orario: Erri De Luca, Elio Fiorucci, Gianni Celati, Silvia Vegetti Finzi, Gustavo Zagrebelsky



Il cardinale Ersilio Tonini alla presentazione del volume di Ersilio Fausto Fiorentini dedicato a Don Giuseppe Venturini



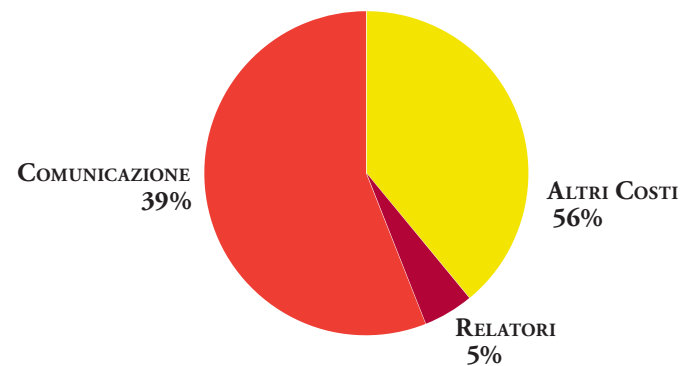
il concerto del Gruppo "Il Continuo" di Cremona

Attività culturali

L'intervento della Fondazione si è realizzato anche a supporto di iniziative di promozione culturale operando nei territori di riferimento di Piacenza e Vigevano con sponsorizzazioni di eventi, mostre e manifestazioni culturali.

Lo stanziamento per l'esercizio 2006 pari a complessive 36.000,00 euro è stato utilizzato come di seguito riportato

Attività culturali anno 2006









“Norma” di Bellini al Teatro Municipale di Piacenza

L'attività teatrale

COMUNE DI PIACENZA –
TEATRO MUNICIPALE
STAGIONE TEATRALE 2006/2007
400.000,00 EURO

Il Bilancio d'esercizio 2006 ha visto consolidarsi il rapporto di collaborazione tra la Fondazione e il Teatro Municipale di Piacenza, attraverso il sostegno all'attività proposta nella stagione teatrale 2006-2007. Un cartellone che ha offerto molte occasioni di spettacolo interessanti. A cominciare dalla Lirica, fiore all'occhiello della programmazione del teatro piacentino: al nome di Riccardo Muti, che alla guida dell'Orchestra Giovanile Luigi Cherubini ha fatto il suo attesissimo ritorno al melodramma dirigendo "Don Pasquale" di Donizetti, si sono affiancati quello di Giorgio Albertazzi, autore dei testi e regista dell'opera contemporanea "Titania", ma anche la fama di interpreti quali Leo Nucci, Daniela Dessì e Michele Pertusi.

Per la stagione di Concertistica, da segnalare ancora il concerto sinfonico dell'Orchestra Cherubini diretta dal maestro Muti su musiche di Schumann e Beethoven, e l'allestimento di Lucio Dalla "Parole di canto – Magdalena degna da laudare", che ha affidato alle sette notte i testi di Alda Merini.

Magie e suggestioni, infine, dalla Danza, con spettacoli di balletto classico e coreografie contemporanee spaziando da "La Bella Addormentata" dell'Opera di Kiev a "Romeo and Juliet" presentato da Aterballetto.

COMUNE DI VIGEVANO –
TEATRO "A. CAGNONI"
STAGIONE TEATRALE 2006/2007
120.000,00 EURO

A Vigevano, analogo sostegno è andato al cartellone della stagione 2006/2007 del Teatro Cagnoni. Un cartellone davvero articolato, con proposte in grado di spaziare dalla prosa alla danza. Il calendario di spettacoli è stato pensato per un pubblico eterogeneo, con proposte che comprendono: "Invito a Teatro" con la prosa nazionale; "Altri Percorsi", rassegna di teatro di ricerca e di nuova drammaturgia; "Teatro 3x3" per i giovani spettatori delle materne e della scuola dell'obbligo; Danza e Balletto; "Il teatro dei Comici" e il Cabaret. E ancora: l'Operetta; la Stagione Sinfonica in collaborazione con "I Pomeriggi Musicali" (e con uno spazio anche per i concerti legati all'attività formativa dell'Istituto musicale "Costa" di Vigevano).

COMUNE DI FIORENZUOLA
D'ARDA (PC)
STAGIONE TEATRALE 2006/2007
10.000,00 EURO

Un sostegno è andato anche al cartellone di prosa del Teatro Verdi di Fiorenzuola. La stagione 2006/2007 è stata la prima con il teatro totalmente aperto al pubblico, dopo il termine dei lavori di restauro effettuati con il contributo della Fondazione. Una stagione in grande stile, che ha fatto registrare l'arrivo a Fiorenzuola di alcuni protagonisti delle scene italiane: tra questi Claudia Cardinale, cui è stato affidato l'avvio del cartellone con lo spettacolo "Zoo di vetro", e Alessandro Gassman protagonista de "La forza dell'abitudine".



Le manifestazioni

VAL TIDONE FESTIVAL - PC
TOTALE 110.000,00 EURO DI CUI:
88.000,00 EURO
PER L'ATTIVITÀ CONCERTISTICA
22.000,00 EURO
PER L'ATTIVITÀ FORMATIVA

ASSOCIAZIONE CULTURALE
"PIACENZA JAZZ CLUB"
PIACENZA JAZZ FEST 2007
50.000,00 EURO

GRUPPO STRUMENTALE
"V. L. CIAMPI" – PIACENZA
25.000,00 EURO PER L'ATTIVITÀ 2006
15.000,00 EURO PER L'ATTIVITÀ 2007

CONSERVATORIO
DI MUSICA "G. NICOLINI"
PIACENZA
20.000,00 EURO

Appuntamento fisso in ambito musicale, non è mancato il sostegno della Fondazione al Valtidone Festival. Principale rassegna estiva della provincia di Piacenza, nata con l'obiettivo di contribuire alla valorizzazione del patrimonio storico, naturale, artistico ed enogastronomico della Val Tidone, rappresenta una interessante vetrina con alcuni dei più importanti musicisti del mondo. Ed anche con i giovani che si sono distinti nel contesto dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. Fra musica classica, etnica e jazz, la nona edizione ha visto la presenza di 370 iscritti in rappresentanza di 39 paesi e cinque continenti.

Terzo ed ultimo nato all'interno del progetto musicale della Valtidone, dopo i Concorsi Internazionali e il Festival vero e proprio, è il Valtidone Summer Camp, ciclo di corsi di specializzazione professionali della durata di una settimana.

Altra manifestazione che ha ormai una sua tradizione è il Piacenza Jazz Fest. Dedicato agli appassionati di questo genere di musica, è un evento che ogni anno dimostra di poter richiamare il pubblico degli appassionati da varie province. Merito di un cartellone che ogni anno propone jazzisti di altissimo livello, italiani e stranieri, che si esibiscono in una lunga serie di concerti e spettacoli. Numerosi anche gli eventi collaterali e gli spettacoli sulla cultura jazz. L'edizione 2007, oltre al festival vero e proprio tra febbraio e marzo, si segnala anche per un'appendice estiva, nel mese di luglio, per i Seminari di ArquatoJazz: si tratta di corsi estivi rivolti a principianti e semi-professionisti a Castellarquato.

Il Gruppo strumentale Ciampi è un'associazione culturale a fini sociali, senza scopo di lucro. Dal 2005 è tra le pochissime realtà ad aver ottenuto la prestigiosa qualifica di Membro permanente con diritto di voto del Consiglio Internazionale per la Musica dell'Unesco. Svolge attività produttiva, artistica e culturale a livello locale e nazionale; da oltre mezzo secolo dà vita alla Settimana Organistica Internazionale, manifestazione che unita alla Rassegna Contemporanea è fra le maggiori manifestazioni del suo genere. Il Gruppo Ciampi svolge inoltre attività di recupero, restauro, salvaguardia, manutenzione del patrimonio organario locale; attività educativo-formativa e attività di collaborazione con i maggiori artisti a livello professionale.

Lo stanziamento riguarda l'organizzazione del Concerto in occasione dei festeggiamenti per l'assegnazione del Premio "Angil dal Dom". E' ormai tradizione che, nella serata che precede la giornata di festa in cui viene assegnato il riconoscimento al piacentino che si è fatto più onore all'estero, si esibisca l'Orchestra "Zanella". L'ensemble sinfonico del Conservatorio "Nicolini", intitolata al compositore, pianista e direttore d'orchestra piacentino Amilcare Zanella (1873-1949), è sorta per rispondere alla necessità di offrire agli studenti meritevoli un ulteriore itinerario di preparazione artistico-professionale. La nuova normativa, del resto, assegna ai conservatori, accanto alla funzione formativa, anche quella di enti produttori. L'orchestra è composta da docenti dell'istituto, diplomati e professionisti esterni di comprovata esperienza, e viene integrata dai migliori studenti delle varie classi strumentali selezionati attraverso concorso. Sostenuta dalla Fondazione, la "Zanella" ha esordito nell'aprile 2000 al Teatro Municipale.

Valtidone Festival 2006:
l'esibizione di David Murray



Piacenza Jazz Fest 2006:
l'esibizione di Don Byron



COMITATO CAROVANE 2006
- PIACENZA
15.000,00 EURO

La manifestazione “Carovane” intende offrire un incontro annuale con la cultura, la letteratura, la poesia e la musica dei paesi del sud del mondo. L’iniziativa punta ad avvicinare tra loro popoli e nazioni di culture differenti, portandoli a stringere nuovi legami umani e culturali attraverso un percorso fatto di scambi che coinvolga tutti gli ambiti e le forme espressive. Tema dell’edizione 2006 il Medioriente e la cultura islamica.

CENTRO MUSICALE
TAMPA LIRICA – PIACENZA
10.600,00 EURO

La Tampa Lirica assegna, ogni anno, una borsa di studio dedicata alla memoria del tenore Gianni Poggi, che fu docente del Conservatorio di Piacenza negli ultimi anni di attività. Il premio è rivolto agli allievi di canto del “Nicolini”. Come da tradizione, la cerimonia di premiazione per il pubblico rappresenta anche l’occasione per assistere ad un concerto.

COMUNE DI VIGEVANO -
“DONNADONNE: LETTERATURA
E UNIVERSI FEMMINILI”
10.000,00 EURO

Nell’ottobre 2006 a Vigevano, parallelamente alla cerimonia di premiazione della VI edizione del Premio letterario “Città di Vigevano” intitolato a Lucio Mastronardi, si è svolta la rassegna letteraria “DonnaDonne: letteratura e universi femminili”. Diretta dal critico letterario Ermanno Paccagnini, la manifestazione ha avuto come tema portante l’universo femminile, declinato nelle sue diverse sfaccettature, a partire dalla scelta dei libri in concorso, dei premi alla carriera – quest’anno assegnati a Dacia Maraini e Catherine Dunne – per finire con gli incontri attinenti le varie discipline, dalla poesia alla giustizia, la sessualità, la bellezza, la condizione sociale della donna nel mondo. Gli spazi rinascimentali del Castello e del centro storico di Vigevano hanno ospitato incontri con Dacia Maraini, Catherine Dunne, Maria Rita Parsi, Lella Costa, Pulsatilla, Elena Loewenthal.

FAI, FONDO PER L’AMBIENTE
ITALIANO – SEZIONE
DI PIACENZA
9.750,00 EURO

Lo stanziamento a favore del FAI ha riguardato tre iniziative: la “Giornata Fai di primavera”, “Frutti Antichi” e l’istituzione (in collaborazione con l’Associazione Dimore Storiche Italiane e l’Associazione Palazzi Storici di Piacenza) del premio annuale “Gazzola” per valorizzare e far conoscere un monumento storico cittadino oggetto di un intervento di restauro esemplare. Il premio, intitolato all’illustre architetto piacentino Piero Gazzola, viene infatti assegnato al privato o all’ente che abbia sostenuto, di concerto con la Soprintendenza, il restauro a Piacenza di un’architettura monumentale di rilevante interesse storico-architettonico.

CASTELL’ARQUATO CULTURA
E TURISMO -
MACCHINE DELLA POESIA
8.000,00 EURO

“Macchine della Poesia – la seconda volta”, rassegna dedicata alla poesia e alla scrittura poetica in Italia, ha visto giungere a Castellarquato un numeroso gruppo di poeti dell’ultimissima generazione o di recente esordio, provenienti da varie regioni d’Italia. Ai partecipanti era stato chiesto di scrivere le loro liriche a Castellarquato; le letture di tali opere sono state effettuate nell’arco dei tre giorni di durata della manifestazione. La rassegna ha offerto anche l’incontro con alcune figure storiche della poesia italiana: Nanni Balestrini, Valentino Zaichen, Maurizio Cucchi.

Gli interventi di restauro

SEMINARIO VESCOVILE
VIGEVANO
30.000,00 EURO

GRUPPO RICERCA CULTURALE
“LA MINERVA” – TRAVO (PC)
CAMPAGNA DI SCAVI 2006
30.000,00 EURO

COMUNE DI CARPANETO –
RECUPERO DELLA SALA BOT DI
PALAZZO SCOTTI DI VIGOLENO,
SEDE DEL COMUNE
12.000,00 EURO

PARROCCHIA DI S. SISTO
PIACENZA
30.000,00 EURO

Il Seminario vescovile di Vigevano svolge attività di carattere educativo e formativo per i giovani che intendono dedicare la loro vita al sacerdozio. Nel 2006 ha presentato domanda di contributo alla Fondazione per il completamento del progetto di restauro interno di Sant’Anna. Bene artistico e culturale di pregio, per tale struttura è infatti prevista una nuova destinazione a sala polifunzionale; ciò ha reso necessari i lavori di realizzazione degli impianti termici, elettrici e antincendio, della realizzazione dei servizi, delle opere murarie e di pavimentazione.

Il Gruppo di Ricerca Culturale “La Minerva”, in collaborazione con la Soprintendenza Archeologica dell’Emilia, ha proseguito le campagne di scavo a S. Andrea di Travo, che hanno portato alla luce un abitato neolitico (databile tra il 4300 e il 3800 a.C.) considerato il più significativo dell’Italia settentrionale per quanto riguarda le strutture di insediamento messe in luce, e che indica il territorio piacentino come punto nodale di raccordo e di scambio tra la pianura e la costa ligure. Il ritrovamento, negli anni ’80, della prime vestigia di una casa del Neolitico, di forma rettangolare, ha dato il via alle ricerche ed ha contribuito alla creazione di un’area di straordinario interesse archeologico. L’attività di scavo condotta nel 2006 con la co-direzione scientifica del CNRS francese-Università di Lione, ha avuto quattro obiettivi: la prosecuzione di indagini archeologiche nell’area adiacenti, agli edifici neolitici visitabili all’interno del nuovo Parco Archeologico inaugurato recentemente; l’inizio dell’indagine relativa agli orizzonti preistorici più recenti rispetto allo strato neolitico finora oggetto di scavo, individuati grazie ai sondaggi del 2005; l’approfondimento dello studio sugli aspetti paleoambientali del sito; la prosecuzione nell’attività di informatizzazione della documentazione di scavo pregressa.

L’intervento ha riguardato il recupero della sala Bot di Palazzo Scotti di Vigoleno, sede del Comune di Carpaneto. La sala prende il nome dagli affreschi al soffitto ed alle pareti realizzati dal pittore futurista piacentino Barbieri Osvaldo “Terribile”, autore anche della decorazione di una parete e della volta dello scalone principale di collegamento al primo piano. In precedenza, altri interventi avevano coinvolto solo marginalmente la sala, con il rifacimento della pavimentazione e la realizzazione di porte-vetrate. Il nuovo progetto di restauro ha riguardato gli affreschi di Bot a parete ed a soffitto della sala nonché sulla volta dello scalone principale. Lo stanziamento prevedeva anche l’adeguamento dell’impianto elettrico e l’acquisto degli arredi e delle attrezzature (sedie, tavolo conferenze, poltroncine, telo proiezioni) necessarie per la futura destinazione dello spazio a sala polifunzionale per attività culturali ed artistiche.

La chiesa abbaziale di San Sisto, splendido monumento rinascimentale, fu edificata su un precedente edificio protoromanico. L’intervento di restauro cui ha dato il suo sostegno la Fondazione riguarda il Coro ligneo della cripta. Databile al ‘700, è il rifacimento di un più antico coro della fine del ‘500. Le iniziali operazioni di restauro, avviate nel 2004, hanno messo in evidenza il degrado degli intonaci sottostanti: ciò ha reso necessario l’estensione dell’intervento, per permettere il risanamento conservativo degli intonaci in vista della ricollocazione del coro restaurato.

CHIESA DELLA MADONNINA
CORTEMAGGIORE (PC)
30.000,00 EURO

La Chiesa della Madonnina fu costruita nel 1661 come scrigno per custodire l'affresco quattrocentesco della Madonna delle Grazie in trono, oggi al centro dell'altare maggiore. Nella prima metà del diciottesimo secolo l'interno dell'edificio sacro fu decorato ed affrescato a quattro mani dai cremonesi Carlo Bonisoli e Giuseppe Natali, che sulla volta rappresentarono la glorificazione della Trinità e della Madonna. Proprio gli affreschi sono stati al centro di interventi di restauro, resi necessari per contrastare l'effetto delle infiltrazioni dovute all'umidità.

CHIESA DELLA SANTISSIMA
ANNUNZIATA
CORTEMAGGIORE (PC)
30.000,00 EURO

Un altro intervento di restauro, sempre a Cortemaggiore, ha riguardato la Chiesa dell'Annunziata o dei Frati. Intitolata alla Vergine Annunciata - e più comunemente nota come chiesa francescana - venne fondata, insieme al convento, nel 1487. I Padri Francescani poterono abitarvi già nel 1492. L'intervento di restauro ha riguardato l'interno, e nello specifico i dipinti settecenteschi "Lo sposalizio della Vergine" e "La caduta di San Paolo", entrambi opere di artisti emiliani d'inizio Settecento.

ALTRI INTERVENTI
DI RESTAURO
NELLE PARROCCHIE

Parrocchia di Sant'Eufemia - Piacenza (27.500,00 euro)

Dotazione di un sistema di sicurezza antintrusiva per il complesso basilicale di Sant'Eufemia e per l'acquisto della statua della santa.

Parrocchie di San Lorenzo e di San Martino di Gazzola - Piacenza (15.040,00 euro)

Intervento di restauro di due grandi tele, databili la seconda metà del XVII secolo, collocate nella controfacciata della chiesa.

Parrocchia di Sant'Antonino Martire di Veleia - Piacenza (10.000,00 euro)

Interventi di restauro, risanamento conservativo e consolidamento fondale.

Parrocchia di Santa Maria Assunta di Bobbio - Piacenza (10.000,00 euro)

Stanziamiento per il restauro degli affreschi settecenteschi del presbiterio.

Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria di Vigevano (9.000,00 euro)

Interventi di manutenzione ordinaria della torre campanaria e tinteggiatura delle facciate esterne dell'intero edificio, con rimozione dei muschi e delle parti di intonaco ammalorate.

Le Mostre

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO
– UFFICIO BENI CULTURALI
MOSTRA “L’ANIMA DEL 900
– DA DE CHIRICO A FONTANA
– LA COLLEZIONE MAZZOLINI”
10.000,00 EURO

La mostra “L’anima del Novecento”, nella cittadella di Palazzo Farnese, ha proposto una selezione di opere della Collezione Mazzolini, che raccoglie 872 quadri e 27 sculture dei principali autori che hanno contribuito a plasmare la storia dell’arte contemporanea italiana nell’ultimo secolo.

Costituita in cinquant’anni di impegno da Giovanni Battista Simonetti, medico ed esperto d’arte, e poi, dopo la sua morte, custodita e ulteriormente ampliata da Domenica Rosa Mazzolini, la collezione stupisce per la sua varietà e completezza: attraverso un percorso artistico che sfiora tutte le principali correnti del secolo passato, si passa dalla Metafisica al Chiarismo, dall’Astrattismo al Realismo Esistenziale, dallo Spazialismo all’Informale, con opere di maestri come Giorgio De Chirico, Carlo Carrà, Filippo De Pisis, Lucio Fontana, Massimo Campigli, Ottone Rosai, Enrico Baj, Mario Sironi, Aligi Sassu, Arnaldo e Giò Pomodoro, Bruno Cassinari, Ennio Morlotti.

La collezione, di proprietà della Diocesi di Piacenza-Bobbio dopo il lascito della signora Mazzolini, ha avuto oltre a Palazzo Farnese anche sezioni ed eventi collaterali in città (il Teatro dei Filodrammatici) e in provincia di Piacenza (il Palazzo del Podestà a Castell’Arquato e il Museo del Palazzo Vescovile a Bobbio).



Giò Pomodoro, *Il sole nero*,
dalla mostra “L’anima del Novecento”

PROVINCIA DI PIACENZA
MOSTRA “PIACENZA FRA CRO-
NACA E STORIA – 1920-1940
FOTOGRAFIE DEGLI ARCHIVI
CROCE E MANZOTTI”
10.000,00 EURO

DIOCESI DI PIACENZA-BOBBIO
– PROGETTO DELL’ACCADEMIA
DI BRERA PER LA CITTÀ
E LA DIOCESI DI PIACENZA
10.000,00 EURO

COMUNE DI VIGEVANO
“LA DONNA OGGETTO – MITI
E METAMORFOSI
AL FEMMINILE 1900 – 2005”
30.000,00 EURO

L’archivio fotografico Croce-Manzotti, fonte storica inesauribile di immagini piacentine, è stato al centro della mostra “Piacenza fra cronaca e storia”.

Erano esposte circa 150 riproduzioni a stampa digitale di lastre o negativi originali. La mostra ha accompagnato il visitatore in un percorso lungo ventanni, tra il 1920 ed il 1940. Le immagini hanno documentato la vita cittadina di quell’epoca: dalle manifestazioni di piazza alle feste popolari, alle esercitazioni dei militari e gare sportive, alla partenza delle mondine per le risaie. Immagini pubbliche ma anche private, nelle quali tuttavia compariva sempre qualche simbolo del potere politico, presente in tutti gli aspetti della vita quotidiana.

A corredo della mostra, il testo “L’obiettivo del Regime. Fascismo e rappresentazione a Piacenza” ha analizzato e commentato fenomeni sociali, politici, di costume e, non da ultimo, intenti autocelebrativi e propagandistici promossi dal fascismo. Nel volume, grazie al prezioso contributo dell’Istituto Storico della Resistenza, viene approfondito in particolare il ruolo della donna in quel periodo storico.

Il Dipartimento di Antropologia del Sacro dell’Accademia delle Belle Arti di Brera ha coinvolto la Diocesi di Piacenza-Bobbio nel progetto “Disseminazione. Arte cristiana contemporanea”. L’iniziativa, che ha inteso promuovere un discorso propositivo sull’arte sacra contemporanea, ha proposto un percorso in oltre venti chiese della città e della Diocesi, nelle quali sono state esposte oltre sessanta opere prodotte da trenta artisti e altrettanti studenti dell’Accademia di Brera. Riflessione su rapporto tra arte sacra e liturgia, l’iniziativa ha così unito la creazione artistica e lo spazio sacro, sia nelle fase di progettazione che di collocazione. Non una vera e propria mostra, insomma, ma piuttosto un percorso che ha proposto frammenti d’arte: una “disseminazione”, appunto, che i fedeli hanno potuto interpretare e percepire autonomamente.

Gli artisti sono stati selezionati in relazione alle tecniche realizzative e alla collocazione nello spazio - rispettando le funzioni liturgiche previste dalla chiesa – nonché alla ricerca spirituale individuale.

Da Klimt a Picasso, da Warhol a Beecroft, un viaggio in oltre un secolo di rappresentazione della femminilità attraverso immagini di donne, declinate in diverse possibili variazioni. È quanto ha offerto la mostra “La donna oggetto. Miti e metamorfosi al femminile 1900-2005”, che nella primavera-estate del 2006 ha avuto come ambientazione il castello di Vigevano.

Suddivisa in quattro sezioni, ha ospitato circa duecento opere di oltre centocinquanta artisti, tra i quali anche Boccioni, Savinio, Man Ray, Fontana, Sironi, Guttuso, Matisse, Pistoletto e tanti altri ancora. La mostra, che aveva come sottotitolo “Miti e metamorfosi al femminile”, ha scandagliato l’arte intenta a rappresentare le donne in un periodo compreso tra la fine dell’800 e i giorni nostri. Al di là del valore rilevante come riflessione estetica, l’evento espositivo ha avuto una forte connotazione formativa: la mostra è stata al centro di visite guidate ed eventi collaterali.



Giovanni Boldini, *Miss Rita Philip Lydig*
dalla mostra "La donna oggetto"

Gli altri interventi

OMAGGIO AD EGIDIO CARELLA
30.000,00 EURO

Il poeta e commediografo piacentino Egidio Carella, cui la Fondazione ha reso omaggio in passato con la pubblicazione editoriale della sua opera omnia, è al centro di un nuovo progetto che coinvolge la Società Filodrammatica Piacentina. Gli attori della “Filo” sono infatti gli interpreti di tre commedie di Carella, riversate su Dvd, che verranno realizzate entro la fine del 2007 e poste in vendita al pubblico degli appassionati di teatro dialettale.

ASSOCIAZIONE SFORZINDA
PER IL PALIO DELLE CONTRADE
– VIGEVANO
24.000,00 EURO

L'Associazione Sforzinda di Vigevano organizza il Palio delle Contrade, la manifestazione che dal 1981 fa rivivere la storia e la cultura della città e che dal 2006 è stata affiliata alla Federazione Italiana Giochi Storici, che racchiude le manifestazioni più importanti d'Italia in questo genere. Per ampliare sempre più le iniziative connesse al Palio, l'Associazione ha ideato il progetto “Girotondi ducali con fiati ed animazioni”, per la creazione di un gruppo di balletto e di fiati in grado di ricreare le atmosfere dell'epoca delle feste e della Corte Ducale, rivolto sia ai ragazzi delle scuole medie che agli adulti. Altro progetto riguarda la creazione di un piccolo gruppo di animazione composto da giullari, giocolieri e saltimbanchi.

SOCIETÀ PIACENTINA DI
SCIENZE NATURALI – PIACENZA
10.000,00 EURO

Far conoscere gli habitat naturali del Piacentino: è questo lo scopo del progetto “Conosci il tuo territorio” messo a punto dalla Società Piacentina di Scienze Naturali. L'iniziativa, volta a scandagliare con strumenti multimediali gli habitat della pianura, della collina e della montagna, è rivolta agli istituti scolastici della provincia. In particolare, l'intervento della Fondazione ha permesso l'acquisizione di alcuni totem multimediali collocati nella nuova sede del Museo civico di Storia Naturale, presso i locali della Fabbrica del Ghiaccio nell'ex Macello cittadino, in via Scalabrini. Le postazioni multimediali sono lo strumento didattico ideale, nel percorso espositivo, per la divulgazione dei dati relativi agli habitat del territorio provinciale e alla biodiversità.



Il Palio delle Contrade di Vigevano



Le iniziative editoriali

- *L'Industria e i suoi luoghi - Economia e architettura per il lavoro a Vigevano e in Lomellina tra Otto e Novecento* di Luisa Giordano a cura della Società Storica Vigevanese
- Archivum Bobbiense, *Vidi et Gausisus sum*, Visione politica e pratica scientifica in Gerberto e altri studi dal Tardo Impero alla Liberazione, a cura di Flavio Nuvolone.
- I Quaderni della Galleria Ricci Oddi, *Scrivere l'Arte IX*, a cura di Stefano Fugazza.
- I Quaderni della Galleria Ricci Oddi, *Scrivere l'Arte X* (iii parte), a cura di Stefano Fugazza.
- I Quaderni della Ricci Oddi – XI – *Angeli, Diavoli, Regine- Gustavo Foppiani grafico*, catalogo della Mostra presso la Galleria d'Arte Moderna "G.Ricci-Oddi" dal 21/12/2006 al 21/01/2007.
- *Villanova dall'VIII giorno al XX secolo*, a cura di Luigi Chini.
- *Architetture rurali nel paesaggio di Fiorenzuola d'Arda*, a cura di Marcello Spigaroli.
- *Filo- Questa sera si recita la storia*, volume edito in occasione del 180° anniversario della fondazione della Società Filodrammatica Piacentina.
- *Passaggio a Piacenza – Antologia di sguardi forestieri*, a cura di Eugenio Gazzola e Stefano Pareti.
- *La Donna Oggetto – miti e metamorfosi al femminile 1900-2005*, a cura di Luca Beatrice – Catalogo della Mostra presso il Castello di Vigevano dal 20 maggio al 30 luglio 2006.
- Giovanna Orlandi, *Catalogo delle Opere*.
- *Testimoni del Tempo – volume IV – Atti degli incontri a Piacenza* (Guido Ceronetti, Oliviero Toscani, Emanuele Severino, Cesare Romiti, Rossana Rossanda)
- *Lo "zelantissimo Pastore" e la Città – Vigevano nell'età del vescovo Caramuel*, a cura di Luisa Giordano – Società Storica Vigevanese, pubblicato in occasione dell'esposizione presso la Seconda Scuderia del Castello, dal 16/12/2006 al 28/01/2007.
- *Lettere da Gerusalemme*, a cura di Carlo Francou.
- *Poesia*, Ferdinando Cogni.
- *Filtri di salute salute, d'amore, di morte, di conoscenza – I trattati di botanica della Biblioteca Passerini Landi*, a cura di Marinella Pigozzi – Catalogo della Mostra presso la Biblioteca Comunale "Passerini Landi" dal 22/11/2006 al 24/02/2007.
- *L'anima del '900 – da De Chirico a Fontana – La Collezione Mazzolini*, a cura di Renato Barilli, Don Giuseppe Lusignani, Massimo Umili – Catalogo della Mostra presso Palazzo Farnese, dal 30 settembre 2006 al 4 marzo 2007.
- *Premio Piero Gazzola per il restauro dei Palazzi Piacentini – Palazzo Anguissola di Grazzano*, a cura di Anna Còccioli Mastroviti e Eliana Masoero.
- *L'obiettivo del Regime – Fascismo e rappresentazione a Piacenza*, catalogo della Mostra "Piacenza fra cronaca e storia – 1920-1940 fotografie dagli archivi Croce e Manzotti" presso la Sala degli Amici dell'Arte, dal 14/12/2006 al 04/01/2007.
- *Gustavo Foppiani e gli artisti piacentini del fantastico*, a cura di Stefano Pronti – catalogo della mostra presso la Galleria Rosso Tiziano Arte, dal 16/12/2006 al 21/01/2007.
- Le guide di Piacenza Turismi, *Travo, Veleia, Pianello*.
- Brigida Morello di Gesù, *Diario spirituale* (1642-1648).
- *Storia della Diocesi di Piacenza*
- *Istituzioni agrarie e progresso delle campagne*.
- *Ore piccole*, rivista di letteratura ed arte.



Educazione, Istruzione e Formazione



L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Nella pagina precedente, l'apertura dell'anno accademico

Sono quattro i progetti principali che vedono la Fondazione di Piacenza e Vigevano a fianco dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza:

Double Degree – International Management (25.000,00 euro)

Il progetto Doppio Diploma in Management, conosciuto anche come Double Degree, è stato avviato dalla Facoltà di Economia di Piacenza nell'anno 2002 e prevede che, in base ad accordi bilaterali con istituzioni estere, gli studenti iscritti alla Laurea in Economia aziendale, percorso Management Internazionale, dell'Università Cattolica (nelle sue sedi di Piacenza e Cremona) possano effettuare due anni di studio presso la propria Università di provenienza e due anni di studio presso l'istituzione partner cui sono stati assegnati. Così facendo possono conseguire tre titoli di studio: - laurea triennale italiana in economia aziendale;

- titolo equivalente nel paese di destinazione;

- master universitario italiano di primo livello in Management Internazionale.

La Fondazione partecipa per il quarto anno all'iniziativa, in collaborazione con altri soggetti locali. Tali risorse sono state essenziali per la copertura di alcuni costi sostenuti in fase di avvio del programma e per l'assegnazione di borse di studio agli studenti meritevoli.

Master Mumat – Marketing Territoriale (25.000,00 euro)

Il Master in Marketing Territoriale – MUMAT è stato avviato con l'anno accademico 2002-2003. Ha lo scopo di erogare una formazione specializzata e professionalizzante su temi legati alle politiche di promozione dello sviluppo in ambito territoriale locale. Fornisce una preparazione multidisciplinare basata su materie economiche, giuridiche, sociologiche e quantitative ed una specializzazione specifica per “ambiti di politiche pubbliche”. Il MUMAT ha realizzato contemporaneamente due obiettivi: l'inserimento della Facoltà di Economia e della realtà piacentina in una rete nazionale ed europea di soggetti che operano sul terreno della promozione dello sviluppo locale attraverso strumenti di marketing territoriale e la valorizzazione delle esperienze piacentine di programmi di sviluppo locale. Il MUMAT ha avuto sin dall'inizio il supporto principale della Fondazione di Piacenza e Vigevano con l'assegnazione di cinque borse annuali a copertura delle tasse di iscrizione.

Dottorato di Ricerca – Metodi quantitativi per la politica economica (15.000,00 euro)

Il programma del Dottorato di Ricerca in Modelli Quantitativi per la Politica Economica si propone di approfondire tutte quelle metodologie quantitative che siano di ausilio per la definizione di strategie di Politica Economica, sia a livello macroeconomico sia microeconomico. Pur avendo una forte specializzazione verso l'uso delle metodologie quantitative, il programma fornisce ai partecipanti una solida base economica, attraverso approfondimenti che riguardano l'insieme delle problematiche economiche (con particolare riguardo agli aspetti di policy).

Gli studenti seguono un programma intensivo di corsi durante il primo anno a Piacenza e trascorrono normalmente il secondo anno all'estero presso un'università partner o presso un'organizzazione internazionale, prima di tornare a Piacenza per concludere la tesi nel terzo anno di corso. La Fondazione ha contribuito alle spese per la permanenza all'estero dei primi studenti del Dottorato.

Osservatorio economico provinciale (35.000,00 euro)

L'Osservatorio Economico Provinciale, già nel primo anno di lavoro si è concentrato sui "Fattori di competitività del sistema Piacenza". Sono state realizzate analisi ad hoc sui seguenti tre temi:

- la natalità dell'impresa a Piacenza: sono state studiate le recenti dinamiche demografiche dell'imprenditorialità locale a confronto con le stesse nelle province limitrofe ed in generale nelle province italiane per determinare specificità territoriali e settoriali, individuando settori ad alta/bassa crescita anche verificando la mortalità d'impresa;
- gli scenari della competitività territoriale: sono state analizzate le tendenze delle variabili macro dell'economia piacentina con particolare riferimento ai dati strutturali di livello provinciale (dinamiche demografiche; mutamenti e tendenze del capitale umano; mercati di esportazione; indicatori di sostenibilità sociale ed ambientale dello sviluppo locale; dinamiche del mercato del lavoro; dotazione infrastrutturale);
- i nuovi soggetti economici di Piacenza: sono state studiate le dinamiche economiche dei settori che registrano incrementi di imprese e/o occupati negli ultimi anni sul territorio provinciale; in particolare sono stati approfonditi i casi dei settori dell'informatica, della logistica e della cooperazione sociale.

La Fondazione ha finanziato il primo anno di attività dell'Osservatorio, ospitando nell'Auditorium tre seminari di presentazione dei lavori.

POLITECNICO DI MILANO -
CENTRO PER LO SVILUPPO
DEL POLO DI PIACENZA

100.000,00 EURO

Ancora in ambito universitario, da segnalare il sostegno all'attività offerta dal Politecnico. La sede piacentina, attiva dal 2002 proprio per impulso della Fondazione, si caratterizza per una forte presenza didattica e di ricerca nei settori Meccanico, dei Trasporti e Architettura.

In ambito meccanico, particolare attenzione è riservata al settore delle macchine e impianti di produzione, ai sistemi meccanici, elettrici ed energetici, alle tecniche di controllo della qualità, alla logistica e agli impianti industriali. Il corso di laurea in Trasporti (primo in Italia) punta invece sulla capacità di progettare e gestire servizi per la mobilità sostenibile, sviluppando la sensibilità verso problemi connessi alla pianificazione e alla regolazione della mobilità. Infine, il percorso in Architettura concentra particolare attenzione alla progettazione architettonica urbana interdisciplinare.

ASSOCIAZIONE I QUADRIFOGLI
- VIGEVANO

20.000,00 EURO

In ambito educativo, tra le iniziative che hanno visto impegnata la Fondazione vi è la prosecuzione del progetto dell'Associazione I Quadrifogli di Vigevano "Pietrasana - Adolescenti in quartiere". Un progetto specifico per i gruppi di adolescenti - tra i 13 e i 20 anni - che vivono del quartiere di Pietrasana, nella zona periferica di Vigevano. In quest'area sono state rilevate varie problematiche legate al disagio sociale. L'attività proposta è mirata a coinvolgere i soggetti a rischio in attività formative ed educative connesse allo sport e alla socializzazione e negli spazi del laboratorio di aggregazione Circolab.

COMUNE DI BOBBIO
"BOBBIO, FARE CINEMA 2006"

- 15.000,00 EURO

Si va consolidando e potenziando, a Bobbio, il laboratorio "Fare cinema". Una iniziativa nata nel 1997 su impulso del regista piacentino Marco Bellocchio (direttore artistico) e che ha prodotto nel corso degli anni un laboratorio di cinema tra i più importanti d'Italia. I cortometraggi realizzati dagli allievi (una ventina di giovani cineasti selezionati da tutte le regioni) hanno partecipato a vari festival internazionali; parallelamente al laboratorio si svolge il Festival, con la partecipazione di registi e attori italiani e



“Fare Cinema” con il regista Marco Bellocchio a Bobbio

stranieri. Anche nel 2006, inoltre, è proseguita l’esperienza del premio cinematografico Gobbo d’oro, assegnato al regista più meritevole. Le iniziative di Fare Cinema si svolgono tutti gli anni nel mese di luglio.

CONSERVATORIO DI MUSICA
“G. NICOLINI” – PIACENZA
15.000,00 EURO

In occasione del 250° anniversario della nascita di Mozart il Conservatorio Nicolini ha curato l’allestimento della sua opera giovanile “La finta semplice”. Lo spettacolo, è andato in scena al Teatro Municipale di Piacenza, come anteprima della stagione lirica piacentina in collaborazione con la Fondazione Toscanini e il Comune. Protagonista l’Orchestra Zanella del Conservatorio, ad accompagnare un cast giovane, costituito da cantanti dei conservatori di Piacenza, Parma, Mantova e Brescia.

COMUNE DI VIGEVANO
15.000,00 EURO

La musica, e nello specifico la didattica musicale, sono state al centro delle iniziative di formazione nelle scuole del territorio realizzate dall’Istituto Musicale “Costa” di Vigevano. Da diversi anni il Costa offre infatti alle scuole lezioni, esecuzioni, lezioni-concerto e corsi di musica indirizzati alle varie classi e svolte durante l’orario scolastico. Vengono proposte numerose ore di insegnamento di canto corale e conoscenza dei primi rudimenti della musica, da parte di docenti qualificati in questo ambito. Quasi mille le ore di lezione complessive effettuate nel calendario scolastico 2006-2007.

ASSOCIAZIONE CULTURALE
“LA BARRIERA” – VIGEVANO
15.000,00 EURO

Offrire alla città percorsi cinematografici di qualità, ma anche dotare stabilmente Vigevano di una sala per i film. Questo l’obiettivo del progetto “Cinema in città”, dell’Associazione culturale La Barriera. Una iniziativa che nasce dalla necessità di offrire al terri-

“LE ZOLLE” - ASSOCIAZIONE
DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE
ONLUS – VIGEVANO

10.000,00 EURO

ASSOCIAZIONE AMICI
DELLA LIRICA – PIACENZA

10.000,00 EURO

ASS. DI VOLONTARIATO
“OLTREMARE” – VIGEVANO

10.000,00 EURO

torio pellicole di valore, con un'impronta multiculturale e attenzione ai temi sociali.

“Le Zolle”, associazione di solidarietà familiare, ha dato vita fin dall'anno scolastico 2002/2003 al progetto “Mago Merlino”. Si tratta di un servizio di aiuto rivolto agli studenti vigevesi delle scuole elementari e medie inferiori con problemi di insuccesso scolastico o difficoltà di apprendimento: gli allievi e le loro famiglie vengono affiancati per offrire loro un sostegno allo studio e nell'esecuzione dei compiti. “Mago Merlino” viene attuato grazie anche all'impegno degli studenti delle scuole medie superiori e ai giovani universitari, che possono offrire il loro aiuto nell'affiancare i piccoli allievi.

Il contributo della Fondazione è andato alla nona edizione del Concorso Lirico Internazionale Flaviano Labò” per giovani voci liriche, promosso dagli Amici della Lirica in collaborazione con la Fondazione Arturo Toscanini. Dodici i finalisti, selezionati tra oltre 120 partecipanti di diciotto nazioni. L'edizione 2006 ha visto la vittoria del soprano di nazionalità georgiana Elizaveta Martirosyan, che si è aggiudicata un premio in denaro e l'opportunità di prendere parte alla stagione lirica del Municipale. Tutta straniera la terna dei vincitori: con la Martirosyan il soprano coreano Hyuh Sook Lee giunto secondo e il tenore islandese Pall Gissur Gissurarson terzo classificato. La giuria era presieduta dal noto tenore e direttore d'orchestra José Cura.

Il progetto “Attraverso la lingua l'integrazione” è programmato per dare un adeguato sostegno all'apprendimento dell'italiano ai ragazzi stranieri che, attraverso ricongiungimenti familiari, arrivano a Vigevano completamente sprovvisti della conoscenza della lingua; l'intento è prevenire situazioni di emarginazione e di dispersione scolastica e favorire i processi di integrazione e di pacifica convivenza tra culture diverse.





Ricerca Scientifica e Tecnologica

CRIET – CENTRO DI RICERCA
INTERUNIVERSITARIO
IN ECONOMIA
DEL TERRITORIO – VIGEVANO
50.000,00 EURO

Il CRIET, costituito nel settembre 2005, è un centro di ricerca delle Università di Milano-Bicocca, Pavia e Ferrara. Numerose altre Università, anche internazionali, stanno valutando l'adesione. Il CRIET intende contribuire, attraverso un approccio interdisciplinare, alla comprensione dei fenomeni economici legati al territorio, valutandone le politiche relative. Ciò creando un network coordinato, di soggetti pubblici e privati, in grado di realizzare, nel campo economico-aziendale, innovativi processi di ricerca, diffusione della cultura e formazione universitaria e post universitaria. I progetti già avviati sono di tre tipi:

- progetti ad hoc, sviluppati con o per le aziende aderenti (il centro, a regime, avrà 30 aziende che contribuiranno alle attività);
- progetti di ricerca, anche in collaborazione con altre strutture (è alla firma una convenzione quadro con il DISET – Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali della Presidenza del Consiglio);
- progetto per la promozione di attività di formazione universitaria e post-universitaria, attraverso l'attivazione di master in ambito Sanitario, Pubblica Amministrazione, Ambiente, Comunicazione.

Per le iniziative realizzate dal CRIET si configura un importante impatto sul territorio di Vigevano e della Lomellina, grazie anche alle attività collaterali (convegni, seminari, tavole rotonde, forum) che coinvolgeranno la stampa economica, docenti universitari specializzati nei diversi ambiti di riferimento, qualificati operatori aziendali e personaggi del mondo istituzionale.

AZIENDA OSPEDALIERA
PROVINCIA DI PAVIA – PRESIDIO
OSPEDALIERO DI VIGEVANO
30.000,00 EURO

Il progetto ha riguardato la prevenzione cardiovascolare nei donatori di sangue, in una fascia di età compresa tra i 55 e 70 anni con possibili problematiche vascolari. E' stato attuato mediante la valutazione e il controllo dei fattori di rischio e l'esecuzione di indagini strumentali in grado di evidenziare i soggetti più esposti, indirizzandoli verso una corretta terapia.

ASSOCIAZIONE ITALIANA
SINDROME DI MOEBIUS –
30.000,00 EURO

L'associazione, senza scopo di lucro, è stata costituita da genitori dei piccoli pazienti, che si sono uniti allo scopo di promuovere in Italia lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche nel campo della diagnosi e della cura della sindrome di Moebius, nonché favorire il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio-sanitaria offerti ai soggetti colpiti e alle loro famiglie. Il contributo della Fondazione è stato finalizzato a promuovere iniziative di sensibilizzazione e la conoscenza dell'associazione sul territorio nazionale, grazie a materiale divulgativo e all'organizzazione di convegni di esperti.

AZIENDA UNITÀ SANITARIA
LOCALE DI PIACENZA –
U.O. DI GASTROENTEROLOGIA
ED EPATOLOGIA
30.000,00 EURO

È la prosecuzione del progetto, avviato nel 2005 dalla Regione Emilia Romagna, che ha previsto lo screening per individuare casi di carcinoma del colon-retto: nella provincia di Piacenza ha interessato poco meno di 65mila persone tra i 50 e i 69 anni. La seconda fase ha inteso estendere l'offerta della colonscopia a tutti i familiari di primo grado di pazienti affetti da tale patologia. Collateralmente, due i progetti di ricerca da realizzare: studi genetici per l'approfondimento degli aspetti di trasmissione familiare e nuove applicazioni della colonscopia. Quest'ultima avviene attraverso l'utilizzo della cromoendoscopia: con un'apposita dotazione tecnologica è possibile studiare le caratteristiche istologiche delle lesioni polipoidi.

L'importanza dei risultati ottenuti e le prospettive di ricerca medico-scientifica future giustificano la prosecuzione e l'ampliamento del progetto, con l'istituzione di una borsa

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
GIOVANI AGRICOLTORI
DI PIACENZA
11.000,00 EURO

di studio per un medico specializzato in Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva che possa affiancare l'equipe già esistente.

La ricerca è finalizzata al reperimento e produzione di biomasse a destinazione energetica, in provincia di Piacenza. Lo scopo è condurre uno studio che, partendo dall'analisi delle potenzialità agricole, serva ad implementare una filiera agroenergetica nel Piacentino, in grado di coinvolgere tutti i settori dell'economia e le istituzioni.



Assistenza agli Anziani

ISTITUTO “ENRICO ANDREOLI”
– BORGONOVO (PC)
58.000,00 EURO

L'Istituto Andreoli offre servizi residenziali e semiresidenziali ad anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti. In passato la struttura, grazie all'intervento della Fondazione, si è dotata di un hospice territoriale per accogliere – prima realtà del genere a sorgere in provincia di Piacenza - i malati nella fase terminale della malattia. Il nuovo stanziamento ha riguardato, all'interno dell'hospice, il recupero di un terrazzo panoramico (28.000,00). La restante parte del finanziamento (30.000,00 euro) è stata riservata all'acquisto degli arredi del Centro socioriabilitativo attivo presso l'Istituto Andreoli.

COMUNITÀ MONTANA
DELL'APPENNINO PIACENTINO
– BOBBIO
COMUNITÀ MONTANA
VALLI NURE E ARDA – BETTOLA
50.000,00 EURO

E' un progetto mirato a realizzare interventi in campo socio-assistenziale a sostegno del “Distretto della montagna” e del territorio montano. Una necessità che ha origine dal progressivo invecchiamento della popolazione e dalla difficoltà dei collegamenti con un territorio vasto e sempre più caratterizzato da episodi di isolamento. Da qui, un progetto di investimenti per l'acquisto di attrezzature e interventi mirati al problema: la dotazione di vetture a disposizione del distretto e degli operatori sociali operanti sul territorio e di un pulmino per il trasporto dei disabili, da utilizzare per inserimenti lavorativi protetti e formazione-lavoro di persone con problemi di inserimenti sociali; l'acquisto di un defibrillatore per interventi d'urgenza; la dotazione di un computer per la lettura Braille di supporto didattico per gli alunni disabili; l'acquisto di dispositivi salvavita Beghelli ad ausilio degli anziani soli; la sistemazione di un locale attrezzato ad ambulatorio e ufficio per il coordinamento del servizio socio-assistenziale.

CASA PROTETTA “ALBESANI”
– CASTEL SAN GIOVANNI
35.000,00 EURO

La Casa Protetta Albesani è all'avanguardia nella cura delle demenze senili. Con il sostegno della Fondazione ha avviato il progetto di una “Stanza Multisensoriale”, realizzato in collaborazione con l'Università di Siena e l'University of Southern Denmark: una sala allestita con tecnologie tra le più innovative ideate per stimolare la percezione degli anziani pazienti e contrastare il decadimento cognitivo. I buoni risultati ottenuti hanno fornito le basi per la prosecuzione del progetto, che punta ad un suo ulteriore sviluppo, con la realizzazione e sperimentazione di nuovi prototipi e di nuovi software per la gestione delle tecnologie presenti nella “Stanza Multisensoriale”. Lo studio delle demenze senili e del loro trattamento terapeutico è un'area di ricerca che sta acquisendo sempre maggiore rilevanza. Si stima che tra il 1990 ed il 2010 i casi di patologia tra gli ultrasessantacinquenni subiranno un incremento del 30 per cento.

CASA PROTETTA
“VASSALLI-REMONDINI”
CASTELL'ARQUATO
32.396,00 EURO

Il contributo è servito ad adeguare l'arredamento delle stanze da letto, ed in particolare i letti, a quanto disposto dalla normativa nonché alla sostituzione dell'arredamento del salone soggiorno, per permettere agli ospiti di usufruire di nuove poltrone geriatriche, più consone al loro grave grado di non autosufficienza.

FONDAZIONE RICOVERO
S. MARTINO - TROMELLO (PV)
31.700,00 EURO

La struttura è in grado di fornire ospitalità ed assistenza ad una cinquantina di anziani (diversi dei quali vigevanesi) non autosufficienti parziali e totali ed è dotata di un'ampia area verde (6000 mq) e di un cortile interno. Il contributo della Fondazione riguarda interventi da effettuare nei locali posti al piano seminterrato, interessati sia da opere di adeguamento che da interventi finalizzati a garantire la stabilità dell'intero immobile (16.700,00 euro) e interventi al nuovo ingresso della struttura assistenziale, con il superamento delle barriere architettoniche (15.000,00 euro).

INSIEME ASS. INQUILINI
PER LE CASE POPOLARI –
VIGEVANO
25.000,00 EURO

L'Associazione si è costituita nel 2005 dall'iniziativa di un gruppo di abitanti dell'insediamento di Edilizia residenziale pubblica del Quartiere Pietrasana di Vigevano, il più antico rione di case popolari. Con l'obiettivo di promuovere iniziative per migliorare la qualità della vita relazionale e sociale si è fatta promotrice di "Insieme per un quartiere migliore", continuazione del progetto "Dalla Solidarietà alla Reciprocità". Il quartiere Pietrasana è caratterizzato da un'alta concentrazione di situazioni problematiche: numerosi gli anziani soli e, in generale, i casi a rischio di emarginazione sociale (dispersione scolastica, alcolismo, disagio mentale, disoccupazione).

Il progetto si rivolge alle diverse fasce di popolazione, con iniziative pensate per rispondere ai bisogni di socialità e come prevenzione dei casi di emarginazione e isolamento. Le attività hanno come scenario prevalente gli spazi del locale Circolab e mirano a coinvolgere le varie fasce d'età e le diverse culture presenti nel quartiere.

Numerose le attività programmate nell'arco del 2007. Tra queste: Spazio Aiuto, come punto di riferimento per dare informazioni, raccogliere e gestire bisogni, richieste di assistenza, richieste d'aiuto per piccole manutenzioni; Spazio Incontro, come momento di accoglienza, ascolto, socializzazione e ristoro autogestito; Biblioteca; Spazio arte con la presenza di un laboratorio; Spazio compiti e sostegno scolastico; Mercatino solidale; - Giornalino di Quartiere; Spazio Gioco-bimbi.

COMUNE DI VIGEVANO –
SETTORE POLITICHE
EDUCATIVE, SOLIDARIETÀ
SOCIALE E SERVIZI AL CITTADINO
22.600,00 EURO

Un altro intervento che vede al centro il Quartiere Pietrasana riguarda direttamente il Comune di Vigevano, con un contributo per la dotazione degli arredi necessari della "Comunità di tipo familiare" nell'ambito del progetto "Anziani Insieme".

La struttura, destinata ad anziani parzialmente autosufficienti, si trova al pian terreno di un edificio ed ha spazi e servizi comuni (cucina, soggiorno) e altri riservati (camere, servizi igienici). E' stata pensata per rispondere alle esigenze di anziani bisognosi di vivere in un ambiente protetto e collegato alla rete degli altri servizi sanitari e socioassistenziali del territorio. Dispone di una sala polifunzionale accessibile anche direttamente dall'esterno, senza dover transitare nei locali dedicati esclusivamente agli ospiti: ciò per consentire la frequenza anche degli altri anziani e favorire momenti di integrazione con gli abitanti del quartiere.

COMUNE DI FERRIERE (PC) -
COMUNITÀ-ALLOGGIO
20.000,00 EURO

La casa-alloggio per anziani di Ferriere ha realizzato in passato, con il sostegno della Fondazione (esercizi 2004 e 2005) interventi di ristrutturazione e messa a norma della sede, che è di proprietà del Comune di Ferriere. Il nuovo contributo stanziato è servito per l'allestimento di tre stanze, ciascuna dotata di tre posti letto, predisposte per anziani con problemi motori.

CASA DI RIPOSO
ELLENIO SILVA DI BOBBIO - PC
20.000,00 EURO

Il contributo della Fondazione era finalizzato alla realizzazione dei necessari interventi di ristrutturazione e messa a norma della struttura che ospita la Casa Protetta Ellenio Silva di Bobbio.

ASS. PER L'AUTOGESTIONE
DEI SERVIZI E LA SOLIDARIETA' -
AUSER ONLUS – VIGEVANO
16.630,00 EURO

Il progetto Auser 2007 prevede il potenziamento, l'ampliamento e l'ulteriore integrazione dell'attività che svolge l'associazione, rivolta prevalentemente agli anziani e alle loro famiglie. All'Auser collaborano oltre sessanta volontari; gli utenti, molti dei quali associati, sono un migliaio, in prevalenza ultrasessantacinquenni.

Il progetto punta, in particolare, ad ampliare e potenziare il sistema informatico e dei software utilizzati e ad adeguare la sede Auser, che ospita una parte importante dell'attività, tra cui l'organizzazione del settore trasporto e accompagnamento ai vari servizi e la gestione della telefonia sociale ("Filo d'argento").

ISTITUTO EMILIO BIAZZI
- CASTELVETRO
15.000,00 EURO

L'Istituto svolge attività socio-assistenziale-sanitaria a favore di anziani non autosufficienti. Il contributo deliberato riguarda l'acquisto di nuove attrezzature elettromedicali e per la palestra, necessarie per l'organizzazione e la gestione, in collaborazione con il Comune di Castelvetro Piacentino, di un servizio di fisioterapia per anziani e invalidi fisici residenti nel Comune.

CASA S. GIUSEPPE – ICOS COOP.
SOCIALE A R.L. – PIACENZA
12.000,00 EURO

Lo stanziamento era finalizzato a consentire le vacanze estive a trenta ospiti anziani non-autosufficienti della struttura, con l'adeguata assistenza socio-sanitaria di assistenti di base, infermieri professionali, fisioterapista, medico ed educatrici.





Volontariato, Filantropia e Beneficenza

COMUNE DI PIACENZA –
ASSESSORATO SERVIZI SOCIALI
100.000,00 EURO

FONDAZIONE PIA POZZOLI
DOPO DI NOI ONLUS
- PIACENZA
COOP. SOCIALE “GERMOGLIO
DUE” - PIACENZA
40.000,00 EURO

FONDAZIONE AUTONOMA
CARITAS DIOCESANA DI PIACEN-
ZA-BOBBIO – 20.000,00 EURO

COOPERATIVA SOCIALE CO-HOP
– BOBBIO
15.000,00 EURO

Le trasformazioni subite dalle famiglie e l’immigrazione straniera hanno determinato, negli ultimi anni, un costante aumento del numero dei minori vittime di maltrattamenti, violenza fisica o psicologica, trascuratezza e abusi. La legge impedisce l’espulsione di questi giovani, ponendoli a carico dei servizi sociali dei comuni. Il progetto “L’accoglienza familiare e residenziale dei minori” ha come obiettivo il sostegno e la qualificazione dell’accoglienza familiare e residenziale dei ragazzi stranieri che risultano privi di riferimenti parentali, diversificando la fase di prima e seconda accoglienza per garantire interventi calibrati al loro grado di integrazione. Punta inoltre a migliorare il sostegno economico alle famiglie che accolgono al loro interno un minore attraverso l’affido familiare e ad assicurare l’esecuzione dei provvedimenti emessi dalla magistratura per quanto riguarda il prosieguo amministrativo, intervento che impone agli enti locali di mantenere in un luogo protetto tali giovani oltre il compimento della maggiore età e fino ai 21 anni.

Il progetto “Vivere da adulti nella mia città” si propone di sperimentare percorsi di vita indipendente per disabili affetti da patologie neuropsichiche e relazionali di grave o media entità, attraverso la programmazione di periodi di ospitalità temporanea presso un appartamento attrezzato, all’interno della “Casa Don Serafino dalla Valle” di proprietà dell’Istituto Madonna della Bomba di Piacenza.

La struttura, composta da quindici appartamenti protetti per il “Dopo di noi”, verrà utilizzata mediante un’apposita convenzione tra Coop. Il Germoglio e l’Istituto Madonna della Bomba. Attraverso il pagamento di una tariffa agevolata è possibile usufruire di una serie di servizi: fornitura pasti, utenze Enel e acqua potabile, riscaldamento, climatizzazione e fornitura di acqua calda, manutenzione e pulizia degli spazi comuni e dell’alloggio, lavanderia, portierato, prestazioni infermieristiche. Il progetto punta a favorire la preparazione dei disabili e delle loro famiglie all’uscita dalla famiglia di origine in maniera graduale, non necessariamente legata alla perdita improvvisa dei genitori, imparando ad interagire con altri soggetti ed acquisendo abilità minime indispensabili per vivere fuori casa, ognuno secondo le proprie potenzialità. Inoltre si pone come un’opportunità e risorsa per situazioni di emergenza familiare.

Destinatari dell’intervento sono i disabili che frequentano il Centro Diurno del “GermoglioDue” ancora residenti nel nucleo familiare (in via prioritaria), famiglie e nuclei monogenitoriali dei disabili stessi, altri utenti disabili del territorio.

E’ la prosecuzione del servizio svolto dalla Caritas a favore di persone e famiglie in grave stato di marginalità e vulnerabilità, mediante la distribuzione di borse viveri mensili contenenti generi alimentari di prima necessità.

La cooperativa sociale Co-Hop è nata nel 2004 e si sta sviluppando a stretto contatto con le realtà del territorio per favorire l’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio sociale, per ora limitato al settore del verde, ma con l’intenzione di allargarlo anche agli altri settori di intervento.

L’attività aziendale si inquadra complessivamente nell’ambito del terziario a bassa specializzazione produttiva per quanto riguarda il verde, mentre si pone nel terziario avanzato e dei servizi alle imprese, enti pubblici e privati negli altri settori: informatica/grafica, tecnico/territoriale e servizi sociali. La Fondazione ha finanziato l’acquisto di due serre per l’avvio a pieno regime dell’attività vivaistica.

CROCE ROSSA ITALIANA –
COMITATO DI VIGEVANO
15.000,00 EURO

FONDAZIONE GORBACHEV
ITALIA– PIACENZA
15.000,00 EURO

ASS. ITALIANA ASSISTENZA
AGLI SPASTICI – VIGEVANO
11.000,00 EURO

CASA MORGANA COOPERATIVA
SOCIALE ONLUS – PIACENZA
10.000,00 EURO

Il contributo della Fondazione è stato finalizzato all'acquisto delle divise utilizzate dal personale delle varie componenti volontaristiche del Comitato Locale della Croce Rossa Italiana di Vigevano.

Lo stanziamento ha contribuito alla realizzazione, a Piacenza, della prima edizione del "Summit delle Madri della Terra per la Pace nel Mondo". L'evento, per il quale è stata scelta Piacenza, è stato promosso dal World Center of Compassion for Children di Betty Williams, Premio Nobel per la Pace, in collaborazione con la Fondazione Gorbachev Italia. Quattro donne premi Nobel per la Pace, per la prima volta insieme si sono così trovate a Piacenza: oltre a Betty Williams, irlandese, erano presenti l'iraniana Shirin Ebadi, Jody Williams dagli Stati Uniti e Rigoberta Menchù del Guatemala.

Hanno partecipato ad una tavola rotonda insieme a rappresentanti degli studenti, per discutere di violenza politica e governativa, di mine anti-uomo, di donne e di diritti in Sud America, Iran e Medio Oriente e ad un incontro, aperto alla cittadinanza, sulle possibili iniziative locali dell'azione internazionale della Nobel Women Initiative (Azione delle Donne Nobel) a sostegno dei bambini e sulle iniziative globali e locali per costruire la pace. L'evento, prodotto con l'obiettivo di difendere i diritti violati di donne e bambini in tutto il mondo, ha visto schierate anche le squadre di calcio della Nazionale Cantanti e della Nazionale Sindaci, che si sono sfidati in una partita benefica il cui incasso è stato devoluto a progetti per l'infanzia.

Il progetto "Viaggio di integrazione" si inserisce nelle iniziative del tempo libero che l'Associazione Italiana Assistenza agli Spastici di Vigevano organizza per promuovere l'integrazione sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza e di partecipazione delle persone diversamente abili. In particolare, l'organizzazione di una vacanza nel periodo estivo (quando tutte le attività educative e ricreative diurne del territorio, sia comunali che del privato sociale, vengono sospese e le famiglie e le persone diversamente abili si trovano in una condizione di totale assenza di opportunità di svago ed in situazione di isolamento), colma il vuoto di iniziative del territorio e solleva le famiglie, seppur per un breve periodo, dall'impegno quotidiano. Per i disabili il distacco è un momento positivo, di autonomia al di fuori della protezione della famiglia.

Dal 1997, la Cooperativa Sociale Casa Morgana gestisce un servizio di animazione all'interno del reparto pediatrico dell'ospedale cittadino. Un servizio progettato per recuperare le potenzialità espressive dei pazienti attraverso il gioco, per favorire la guarigione. Rivolto a tutti i pazienti del reparto, dai neonati fino a preadolescenti e adolescenti, il progetto "Libera Mente!" ha avuto il sostegno della Fondazione e prende il nome dalle attività, proposte in uno spazio ad hoc, pensate per consentire ai ragazzi di scaricare le ansie legate all'esperienza in ospedale.



Famiglia e Valori Connessi

CASA DI ACCOGLIENZA AGESCI
– SPETTINE (BETTOLA)
56.750,00 EURO

Lo stanziamento è relativo ad alcune spese di ristrutturazione e manutenzione per l'immobile di Spettine (Bettola), di proprietà della Fondazione. L'utilizzo della struttura è a favore dell'Agesci di Piacenza, che vi ha realizzato un centro d'accoglienza per gli scout. Il Centro scout di Spettine sorge in posizione panoramica, poco lontano dalla statale Piacenza-Bettola. A lato del fabbricato scorre il rio Rico, delimitazione naturale della proprietà. La zona è tutelata dal Piano Paesistico che rappresenta un limite per l'eventuale costruzione di nuovi edifici. La casa era in origine un antico fabbricato rurale di modeste proporzioni, modificato da una serie di interventi eseguiti negli anni Settanta.

ASSOFA COOPERATIVA SOCIALE
– PIACENZA
32.000,00 EURO

L'Assofa è nata nel 1981 come associazione di volontariato dall'incontro tra volontari e genitori di ragazzi disabili. Nel 1987 si è costituita cooperativa sociale e, grazie ad una convenzione e alla stretta collaborazione con l'AUSL di Piacenza, ha iniziato a gestire un Centro socioriabilitativo per portatori di handicap (creato con il supporto della Fondazione, che da molti anni sostiene l'attività dell'Assofa), una Casa Famiglia e diversi servizi educativi domiciliari. Nell'esercizio 2006 il contributo ha riguardato la realizzazione di un progetto di formazione aziendale (30.000,00 euro), nonché l'organizzazione del convegno "I diritti e il valore della persona disabile" (2.000,00 euro).

COMUNE DI TRAVO
30.000,00 EURO

"I ciottoli della Trebbia: bambini d'acqua dolce": è il nome del nuovo asilo nido di Travo, un servizio ispirato al progetto sperimentale della Regione Emilia-Romagna dell'educazione familiare, tra i primi a partire in provincia e il primo in assoluto per la Val Trebbia. La decisione di realizzare una nuova struttura per l'infanzia era stata presa dal Comune di Travo già dal 2005 ma il progetto è stato realizzato negli ultimi mesi del 2006 con il contributo economico della Fondazione. Il nuovo servizio di micronido – che accoglie fino a cinque bambini – dovrebbe proseguire per alcuni anni, in attesa che venga realizzato l'asilo nido a ventidue posti già in fase di avanzata progettazione all'interno del futuro Centro Servizi.

SCUOLA MATERNA
N. S. DI LOURDES – PIACENZA
20.000,00 EURO

La scuola materna "Nostra Signora di Lourdes" è annessa alla parrocchia che le ha dato il nome, in via Damiani. Attualmente vi sono attive cinque sezioni, per un totale di 140 bambini che la frequentano. In questi ultimi anni la parrocchia di Nostra Signora di Lourdes ha dovuto far fronte a numerosi interventi, gestionali e strutturali, per adeguare la struttura alle normative di legge e assicurare ai piccoli allievi uno standard adeguato. Fra le varie opere da completare il rifacimento dell'impianto di riscaldamento della scuola, cui si è contribuito con questo stanziamento.

IMMOBILE CASA-VACANZE
– VIGO DI FASSA (TN)
20.000,00 EURO

La Fondazione è proprietaria di una struttura residenziale in Trentino Alto Adige, a Vigo di Fassa. Una realtà già conosciuta ai piacentini, poichè da decenni la parrocchia cittadina di San Giuseppe Operaio vi organizza soggiorni per le categorie più deboli. Dopo la scomparsa dei proprietari per l'edificio si prospettava una probabile destinazione ad altro uso: da qui l'intervento della Fondazione, che ha acquisito una parte dell'edificio concedendolo in comodato d'uso gratuito alla parrocchia di San Giuseppe Operaio. Lo stanziamento del 2006 è servito per operazioni di manutenzione e ristrutturazione. L'utilizzo dell'immobile di Vigo di Fassa è disciplinato da una commissione di cinque componenti: due nominati dalla Fondazione, altri due espressione della parrocchia di San Giuseppe Operaio e un quinto della Diocesi di Piacenza e Bobbio.

COMUNE DI COLI

15.4973,71 EURO

ASSOCIAZIONE PER LA TUTELA
DEL MALATO DI MENTE

10.000,00 EURO

COMUNE DI FERRIERE

10.000,00 EURO

Il progetto era mirato al completamento del Centro Culturale di Perino, con allestimento di attività multimediali.

Si chiama "Diverso da chi" l'articolato programma che l'associazione piacentina ha messo a punto con l'obiettivo di contribuire ad eliminare i pregiudizi che affliggono i malati di mente e le loro famiglie. Un programma rivolto agli studenti degli istituti scolastici superiori e attuato attraverso una serie di incontri educativi, gestiti da volontari dell'associazione familiari, assistenti sociali del Ceriss e operatori del Dipartimento di salute mentale di Piacenza. La scelta di rivolgersi alle giovani generazioni (nello specifico, le classi III) è pensata proprio per far crescere tra gli adulti del futuro una maggiore sensibilità nell'ambito della salute mentale.

Il contributo della Fondazione è andato a favore di un progetto di sistemazione delle aule dell'edificio scolastico di Ferriere.



Altri Settori di Intervento

ASS. SPORTIVA FLORENTIA
FIORENZUOLA D'ARDA (PC)
15.000,00 EURO

COMUNE DI PIACENZA –
ASS. ITALIANA DELLA MARCIA
13.000,00 EURO

CONFEDERAZIONE ITALIANA
SINDACATI LAVORATORI
- PIACENZA
10.000,00 EURO

ASS. DI PUBBLICA ASSISTENZA
E SOCCORSO “CUORE
VIGEVANESE” – VIGEVANO
10.000,00 EURO

La Fondazione ha stanziato un contributo per sostenere il progetto “Forza Peter”, intitolato al giovane ciclista ungherese rimasto insensibile agli arti inferiori in seguito ad una caduta ai Campionati Europei su Pista a Fiorenzuola d'Arda nel 2005, durante la batteria di qualificazione dello scratch under 23.

L'ottava edizione del “Pino Dordoni International” per l'edizione 2006 ha proposto due giornate di eventi dedicati al grande campione piacentino scomparso nel 1998. Dordoni rimane la figura di primo piano dell'atletica provinciale, con all'attivo diciotto presenze in Nazionale e due vittorie di prestigio internazionale: il Campionato europeo (1950) e l'Olimpiade ad Helsinki (1952) entrambe sui 50 km di marcia. La manifestazione che porta il suo nome ha, da sempre, ampio risalto nel panorama nazionale ed internazionale, registrando la presenza di molti campioni azzurri che hanno svolto o iniziato la loro carriera sotto la guida tecnica federale di Pino Dordoni. L'iniziativa ha proposto gare promozionali riservate ai giovani ed agli atleti più anziani della categoria master, e le gare assolute maschili e femminili.

“Piacenza provincia del turismo sociale”: questo il progetto che la Cisl di Piacenza ha posto in atto per sviluppare e promuovere il territorio piacentino a livello nazionale e internazionale. Il turismo sociale favorisce l'incontro e la socializzazione: non è dunque rivolto solo a categorie in situazione di svantaggio. L'idea presentata dalla Cisl-Piacenza è coniugare turismo e promozione sociale, investendo sulla provincia, con il concorso di istituzioni, operatori economici e società civile.

Tre le fasi del progetto: realizzazione di una ricerca sul panorama nazionale del turismo sociale (nascita, evoluzione e problematiche attuali); stesura del piano di fattibilità (precisazioni delle dimensioni geografiche, delle caratteristiche organizzative e operative, delle dimensioni economiche e burocratico-amministrative); realizzazione di eventi di respiro nazionale e lancio dell'iniziativa (seminari, laboratori, workshop), iniziative di presentazione nelle scuole superiori e presso le Università.

E' la prosecuzione del progetto “Il soccorso volontario in condizioni di sicurezza”. La Pubblica Assistenza “Cuore Vigevanese”, che già nel 2005 aveva avuto il sostegno della Fondazione, prosegue nell'acquisizione degli strumenti di protezione individuale necessari ai volontari. Si tratta di indumenti e dispositivi di alta visibilità e protezione in grado di garantire piena tutela e maggiore efficienza nello svolgimento dell'attività di soccorso e assistenza.

Elenco delle erogazioni deliberate

Attività Istituzionale - Piacenza

<i>Comune di Piacenza</i>		859.167,85
- Stagione teatrale 2006/2007	400.000,00	
- Progetto Restauro S. Vincenzo	325.367,85	
- Ass. servizi sociali - progetto "Accoglienza familiare e residenziale dei minori"	100.000,00	
- Manifestazione 8° Pino Dordoni International	13.000,00	
- Biblioteca Passerini Landi - acquisto attrezzature	5.800,00	
- Circoscrizione n.3 - Museo Paleontologico - Parco della Galleana	5.000,00	
- Venerdì Piacentini	5.000,00	
- Mostra Codice Landiano	5.000,00	
 <i>Casa di riposo</i>		 667.396,00
- Casa di riposo Giovanni XXIII (Pia Casa per anziani Maruffi)	150.000,00	
- Casa Protetta Madonna della Bomba	100.000,00	
- Comune di Vernasca - Struttura polifunzionale per anziani	80.000,00	
- Istituto Andreoli - Borgonovo Val Tidone	58.000,00	
- Fondazione Prospero Verani - Fiorenzuola	50.000,00	
- Consorzio Farini-Ferriere	40.000,00	
- Istituto Albesani - Castel San Giovanni	35.000,00	
- Casa Protetta Vassalli Remondini - Castell'Arquato	32.396,00	
- Comune Ottone - Opera Pia Castelli	25.000,00	
- Casa di Riposo E.Silva - Bobbio	20.000,00	
- Fondazione Breviglieri - Carpaneto	20.000,00	
- Comune di Ferriere - Casa protetta	20.000,00	
- Istituto Biazzi di Castelvetro - Casa di riposo	15.000,00	
- Casa S.Giuseppe Icos - Piacenza	12.000,00	
- Comune di Corte Brugnatella	10.000,00	
 <i>Progetti propri - Fondazione di Piacenza e Vigevano</i>		 561.093,29
- Gestione Auditorium	159.138,49	
- Attività Culturali	32.411,73	
- Progetto musicoterapia a favore degli anziani	25.000,00	
- Angil dal Dom 2006, scavi pozzo acqua potabile a Masai Mara (Kenya)	13.000,00	
- Gestione Immobile S. Franca	31.824,00	
- Gestione Immobile S. Chiara - Pio ritiro S. Chiara	67.115,24	
- Gestione Immobile Vigo di Fassa	20.000,00	
- Gestione Immobile Spettine	56.750,00	
- Omaggio E.Carella - realizzazione DVD	30.000,00	
- Centro Alti Studi in Scienze Religiose	6.928,50	
- 60° Anniversario Repubblica - Concerto	10.000,00	
- Mostra e DVD "Filtri di salute, d'amore, di morte, di conoscenza"	10.592,00	
- Storia della Diocesi - Pubblicazione	33.333,33	
- Teatro Gioco Vita - Progetto In-formazione teatrale	65.000,00	
 <i>Parrocchie di Piacenza e Provincia - interventi di restauro</i>		 473.890,00
- Museo Capitolare	25.000,00	
- Parrocchia di San Sisto - Piacenza	30.000,00	
- Parrocchia di Sant'Eufemia - Piacenza	27.500,00	
- Parrocchia di Santi Angeli Custodi	25.000,00	
- Parrocchia di Nostra Signora di Lourdes - Piacenza	22.500,00	
- Parrocchia di San Paolo - Piacenza	10.000,00	
- Parrocchia di San Giuseppe (Ospedale) - Piacenza	10.000,00	
- Parrocchia S. Brigida - Piacenza	6.000,00	
- Parrocchia S. Maria delle Grazie e S.Lorenzo di Cortemaggiore	50.000,00	
- Parrocchia di Turro	25.000,00	
- Parrocchia di San Paolo Apostolo - Ziano	22.500,00	
- Parrocchia di S. Maria Assunta Villò di Vigolzone	20.000,00	
- Parrocchia S. Martino - Gazzola	15.040,00	
- Parrocchia di Coli	15.000,00	
- Parrocchia di S. Maurizio S. Colombano - Pianello	15.000,00	
- Parrocchia di Settesorelle (Vernasca)	15.000,00	
- Parrocchia Purificazione Beata Vergine Maria di Villanova di Bettola	15.000,00	
- Parrocchia di S. Martino - Ottone	13.000,00	
- Parrocchia di Farini	10.000,00	
- Parrocchia di Gropparello	10.000,00	
- Parrocchia di S. Michele Arcangelo Rottofreno	10.000,00	

- Parrocchia S. Maria Assunta di Bobbio	10.000,00	
- Parrocchia S. Antonino Martire di Veleia (Lugagnano)	10.000,00	
- Padri Sacramentini - Cortemaggiore	7.000,00	
- Santuario Madonna del Pilastro - Gragnano Trebbiense	7.000,00	
- Parrocchia di Boschi di Salsominore	5.000,00	
- Parrocchia di Corano di Borgonovo	5.000,00	
- Parrocchia di Nibbiano	5.000,00	
- Parrocchia di Oneto di Cerignale	5.000,00	
- Parrocchia di Ottone Soprano	5.000,00	
- Parrocchia di Pillori di Travo	5.000,00	
- Parrocchia di San Gabriele di Piozzano	5.000,00	
- Parrocchia San Giovanni Battista di Santimento	5.000,00	
- Parrocchia San Giovanni Battista di Vigolo Marchese (Castell'Arquato)	5.000,00	
- Parrocchia S. Anna - Loc. Cattaragna - Ferriere	350,00	
- Associazione Domus Justinæ - Piacenza	3.000,00	
<i>Parrocchie di Piacenza e Provincia - altri interventi</i>		<i>23.500,00</i>
- Parrocchia s. Fiorenzo - di Fiorenzuola d'Arda	6.500,00	
- Parrocchia S. Giuseppe Operaio - Piacenza	6.000,00	
- Parrocchia S.Maria Assunta - Cattedrale di Piacenza	3.000,00	
- Parrocchia S.Biagio di Montezago - Tabiano	3.000,00	
- Parrocchia S. Antonino - Piacenza	2.500,00	
- Parrocchia S. S. Trinità - Piacenza	1.500,00	
- Parrocchia S. Giuseppe Ospedale - Piacenza	1.000,00	
<i>Diocesi di Piacenza e Bobbio</i>		<i>38.500,00</i>
- Catalogo e mostra "Disseminazione"	10.000,00	
- Mostra e catalogo "Anima del '900"	10.000,00	
- Istituto Diocesano di musica sacra "S. Cristoforo" - Piacenza	5.000,00	
- Consulta per lo sport - Piacenza	4.000,00	
- Migrantes - ufficio diocesano per i migranti della diocesi	4.000,00	
- Ass.ne volontariato Priscilla - Piacenza	3.000,00	
- 6° edizione Corso "Cives Spazio di formazione civica - le chiavi della città"	2.000,00	
- Commissione Pastorale per i sordi	500,00	
<i>Università Cattolica del Sacro Cuore - Piacenza</i>		<i>446.000,00</i>
- Dottorato di ricerca Qualità Gestione Legislazione del sistema Agroalimentare	319.000,00	
- Osservatorio sulle imprese piacentine	35.000,00	
- Borse di studio per la frequenza al PHD	27.000,00	
- Master in Marketing Territoriale	25.000,00	
- Programma double degree	25.000,00	
- Dottorato di ricerca politica economica	15.000,00	
<i>Consorzio - MUSP -Laboratorio Macchine Utensili e Sistemi di Produzione</i>		<i>416.666,67</i>
<i>Politecnico</i>		<i>400.000,00</i>
- Centro per lo sviluppo del Polo di Piacenza - Laboratori	300.000,00	
- Integrazione Ingegneria Meccanica e Trasporti	100.000,00	
<i>Comunità Montana</i>		<i>304.331,70</i>
- Progetto montagna	150.000,00	
- Comune di Morfasso - realizzazione strutture e riqualificazione spazi	71.949,85	
- Interventi in campo socio assistenziale a favore degli anziani	50.000,00	
- Comune Bobbio - contributo realizzazione progetto "Isola San Francesco"	32.381,85	
<i>Consorzio - LEAP - Progetto di ricerca sulle Energie Alternative</i>		<i>250.000,00</i>
<i>Concorso Val Tidone Festival</i>		<i>110.000,00</i>
<i>Azienda Ausl Piacenza</i>		<i>90.000,00</i>
- Scuole specializzazione radiologia, anestesia e rianimazione	60.000,00	
- Progetto di ricerca screening e diagnosi precoce carcinoma del colon retto	30.000,00	
<i>Conservatorio "G. Nicolini" - Piacenza</i>		<i>74.666,67</i>
- Dotazione strutture permanenti e tecnologicamente adeguate	36.666,67	
- Concerto chiostril del duomo	20.000,00	
- Rappresentazione teatrale "La finta semplice" (250° anniversario Mozart)	15.000,00	
- Indagine orientamento di giovani "I giovani e la musica a Piacenza"	3.000,00	

<i>Asili Nido, Scuole materne ed elementari</i>		68.127,72
- Asilo nido di Travo	30.000,00	
- Scuola materna di Nostra Signora di Lourdes - Piacenza	20.000,00	
- Scuola Materna "Caduti per la patria" - Rottofreno	4.727,72	
- Scuola materna S. Quintino - Gossolengo	4.000,00	
- Scuola d'infanzia S. Fiorenzo - Fiorenzuola d'Arda	3.000,00	
- Scuola materna monumento ai caduti - Bettola	3.000,00	
- Asilo Nido "La Coccinella" - San Nicolò	1.500,00	
- Asilo Nido "Pettiroso" - Piacenza	1.500,00	
- Scuola Carella	400,00	
<i>Azienda Tadini - La Faggiola</i>		50.000,00
<i>Comune Castel San Giovanni - restauro Villa Braghieri</i>		50.000,00
<i>Missionari Saveriani</i>		50.000,00
<i>OFI - Orchestra Filarmonica Italiana</i>		50.000,00
<i>Piacenza Jazz festival</i>		50.000,00
<i>Cooperativa Assofa</i>		47.000,00
- Prosecuzione progetto formativo del personale	30.000,00	
- Contributo sostegno attività	15.000,00	
- Organizzazione convegno	2.000,00	
<i>Fondazione "Pia Pozzoli" - Piacenza</i>		40.000,00
<i>Gruppo Strumentale Ciampi</i>		40.000,00
<i>Comune di Ferriere</i>		30.000,00
- Festival dei giovani - casa montagna	20.000,00	
- Sistemazione aule edificio scolastico	10.000,00	
<i>Associazione sindrome di Moebius - sez. Piacenza -</i>		30.000,00
<i>Consorzio Torrio Val d'Aveto</i>		30.000,00
<i>Gruppo di ricerca culturale La Minerva - Travo</i>		30.000,00
<i>Amministrazione Provinciale di Piacenza</i>		24.000,00
- Mostra "L'obiettivo del regime. Fascismo e rappresentazione a Piacenza"	10.000,00	
- Progetto III rapporto sulla povertà a Piacenza	9.000,00	
- Mostra "Sotto il segno del Melograno"	5.000,00	
<i>Caritas diocesana - Piacenza - borse povertà</i>		20.000,00
<i>Comitato Provinciale Unicef - Piacenza</i>		20.000,00
<i>Comune Pecorara</i>		20.000,00
<i>Galleria d'Arte Moderna Ricci Oddi - Piacenza</i>		19.100,00
- Borsa di studio - riordino materiale conservato archivi	6.000,00	
- Stampa depliant Galleria	5.100,00	
- Stampa quaderni "Scrivere l'arte"	4.000,00	
- Stampa catalogo mostra 20 anni morte artista piacentino Gustavo Foppiani	4.000,00	
<i>Comune di Caorso - recupero dipinti murali (Rocca Municipale)</i>		16.822,33
<i>Comune di Coli</i>		16.493,71
<i>Assosportiva Florentia - Fiorenzuola d'Arda</i>		15.000,00
<i>Co-Hop verde e servizi per la montagna - Bobbio</i>		15.000,00
<i>Comune di Bobbio - Progetto "FareCinema"</i>		15.000,00

<i>Festival Carovane 7° edizione</i>		15.000,00
<i>Fondazione Gorbachiev</i>		15.000,00
<i>Casa Morgana</i>		14.000,00
<i>Azione Cattolica</i>		12.000,00
<i>Castell'Arquato Cultura e Turismo Srl - Castell'Arquato</i>		12.000,00
<i>Comune di Carpaneto - recupero affreschi</i>		12.000,00
<i>Liceo Scientifico Respighi</i>		12.000,00
<i>Pubblica assistenza Croce Bianca - Piacenza</i>		12.000,00
<i>Circolo Anspi San Polo - Piacenza</i>		11.000,00
<i>Associazione Nazionale Giovani Agricoltori - Piacenza</i>		11.000,00
<i>Centro Musicale Tampa Lirica - Piacenza</i>		10.600,00
- Organizzazione Premio "Gianni Poggi"	7.000,00	
- Borsa di studio Premio "Gianni Poggi"	3.600,00	
<i>AIAS - Associazione italiana Spastici - sez. Piacenza</i>		10.000,00
<i>Associazione Amici della Lirica</i>		10.000,00
<i>Associazione Malati di Mente</i>		10.000,00
<i>CISL - progetto turismo culturale -</i>		10.000,00
<i>Comune Fiorenzuola d'Arda - Teatro Verdi - stagione teatrale anno 2006/2007</i>		10.000,00
<i>Famiglia Piasinteina</i>		10.000,00
<i>Società piacentina di scienze naturali - Museo di scienze naturali - Piacenza</i>		10.000,00
<i>Altri interventi (importo inferiore a 10.000,00 euro)</i>		357.383,33

Attività Istituzionale - Vigevano

<i>Comune di Vigevano</i>		207.600,00
- Ufficio Cultura - progetto "Il Teatro del territorio anno 2006/2007"	120.000,00	
- Mostra "La donna oggetto"	30.000,00	
- Progetto "Anziani insieme"	22.600,00	
- Servizio finaz. Progetto Europa - esecuzioni Istituto Civico Costa -	15.000,00	
- Settore politiche educative - servizi sociali - progetto "Centro espressivo"	10.000,00	
- Rassegna letteraria "Donna Donne letteratura e universi femminili"	10.000,00	
<i>Parrocchie di Vigevano - interventi di restauro</i>		126.150,00
- Diocesi di Vigevano - Inventariazione e catalogazione beni artistici e storici	50.000,00	
- Monastero Adoratrici SS. Sacramento	30.000,00	
- Seminario Vescovile - Chiesa di S. Anna	30.000,00	
- Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria	9.000,00	
- Confraternita SS. Crocifisso	7.150,00	
<i>Parrocchie di Vigevano - Altri Interventi</i>		4.000,00
- Parrocchia di S. Pietro Martire - concerto patrono Beato Matteo	4.000,00	
<i>Diocesi di Vigevano IV centenario nascita Caramuel Y Lobkowitz - convegno scientifico</i>		10.000,00
<i>Criet Centro di Ricerca Interuniversitario in Economia del Territorio</i>		50.000,00
<i>Fondazione Ricovero S. Martino Tromello</i>		31.700,00

<i>Progetto di creazione di un centro di ricerca di prevenzione cardiovascolare</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Il Fileremo</i>	<i>30.000,00</i>
<i>Associazione Insieme</i>	<i>25.000,00</i>
<i>Associazione Sforzinda - Palio delle Contrade</i>	<i>24.000,00</i>
<i>Associazione "I Quadrifogli"</i>	<i>23.000,00</i>
<i>Auser onlus</i>	<i>16.630,00</i>
<i>Associazione culturale "La Barriera"</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Associazione Gioventù Franciscana</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Croce Rossa italiana - sez. Vigevano</i>	<i>15.000,00</i>
<i>Società Storica Vigevanese</i>	<i>15.000,00</i>
<i>ANTEA Associazione nazionale terza età attiva</i>	<i>11.300,00</i>
<i>AIAS - Associazione italiana Assistenza agli Spastici</i>	<i>11.000,00</i>
<i>Associazione Cuore Vigevanese</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Associazione di solidarietà familiare "Le zolle"</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Associazione volontariato Oltremare</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Cooperativa sociale Ghan</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Istituto professionale V. Roncalli</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Nuova pallacanestro</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Scuola media statale "Donato Bramante"</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Altri interventi (importo inferiore a 10.000,00 euro)</i>	<i>106.123,27</i>
TOTALE DELIBERATO ANNO 2006	6.862.242,54
Di cui di Piacenza	6.025.739,27
Di cui di Vigevano	836.503,27

Schemi di bilancio

Bilancio al 31-12-2006

A T T I V O	ANNO 2006	ANNO 2005
1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:	13.874.876,33	9.069.442,41
a) Beni immobili	12.862.092,65	8.086.961,70
di cui:		
beni immobili strumentali	8.909.738,10	8.051.607,15
b) Beni mobili d'arte	889.164,56	877.164,56
c) Beni mobili strumentali	109.469,40	103.475,46
d) Altri beni	14.149,72	1.840,69
2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:	296.205.517,07	66.324.837,05
a) Partecipazioni in società strumentali		
di cui:	1.688.913,40	0,00
- partecipazioni di controllo		
b) Altre partecipazioni	61.525.128,68	64.331.088,05
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) Titoli di debito	232.527.125,00	1.993.749,00
d) Altri titoli	464.349,99	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	310.080.393,40	75.394.279,46
3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:	81.854.049,47	294.241.465,11
a) Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	39.769.595,30	29.923.179,99
b) Strumenti finanziari quotati	42.084.454,17	264.318.285,12
di cui :		
- titoli di debito	6.000.000,00	204.601.125,00
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento		
collettivo del risparmio	36.084.454,17	54.217.160,12
- altri titoli	0,00	5.500.000,00
c) Strumenti finanziari non quotati		
di cui:		
- titoli di debito		
- titoli di capitale		
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		

4) CREDITI:		22.016.967,54	39.257.268,59
di cui:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	10.671.368,06	28.038.866,18	
5) DISPONIBILITA' LIQUIDE:		15.697.949,25	5.200.328,74
6) ALTRE ATTIVITA':		0,00	0,00
di cui:			
- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		119.568.966,26	338.699.062,44
7) RATEI E RISCONTI ATTIVI:		7.490.054,46	7.210.896,34
a) Ratei attivi	7.456.206,30	7.168.595,88	
b) Risconti attivi	33.848,16	42.300,46	

T O T A L E A T T I V O		437.139.414,12	421.304.238,24
--------------------------------	--	-----------------------	-----------------------

PASSIVO	ANNO 2006	ANNO 2005	
1) PATRIMONIO NETTO:		393.916.892,34	387.962.535,52
a) Fondo di dotazione	118.943.573,78	118.943.573,78	
b) Riserva da donazioni			
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	224.899.863,64	224.899.863,64	
d) Riserva obbligatoria	18.858.023,21	15.455.533,60	
e) Riserva per l'integrità economica	31.215.431,71	28.663.564,50	
f) Avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) Avanzo (disavanzo) residuo			
h) Avanzo dell'esercizio	0,00	0,00	
2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:		18.567.924,41	13.469.031,92
a) Fondo stabilizzazione delle erogazioni future	9.307.194,49	100.982,87	
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.370.000,00	6.370.000,00	
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori	630.000,00	630.000,00	
d) Fondi società strumentale	1.688.913,40	0,00	
e) Altri fondi	571.816,52	6.368.049,05	
3) FONDI PER RISCHI ED ONERI		7.358.735,48	9.631.409,84
a) Fondo imposte			
b) Fondo oscillazione valori	3.561.164,38	7.281.138,96	
c) Fondo credito imposta Irpeg	3.797.571,10	2.350.270,88	
d) Fondo rischi futuri	0,00	0,00	
e) Fondo svalutazione	0,00	0,00	

4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		93.406,72		72.504,48
5) DEBITI PER EROGAZIONI DELIBERATE:		6.295.584,10		5.324.974,87
a) nei settori rilevanti	5.101.357,79		4.797.146,87	
b) negli altri settori	452.656,19		527.828,00	
c) progetto Sud	370.785,06		0,00	
d) volontariato delle regioni meridionali	370.785,06		0,00	
6) FONDO PER IL VOLONTARIATO		1.112.355,20		3.654.464,00
a) Legge 266/91 ordinario	926.962,66		3.654.464,00	
b) Legge 266/91 extra accantonamento	185.392,54		0,00	
7) DEBITI:		837.799,43		270.821,50
di cui:				
- esigibili entro l'esercizio successivo	837.799,43		270.821,50	
8) RATEI E RISCONTI PASSIVI:		8.956.716,44		918.496,10
a) Ratei passivi	941.941,19		905.219,85	
b) Risconti passivi	8.014.775,25		13.276,25	
TOTALE P A S S I V O		437.139.414,12		421.304.238,24

CONTI D'ORDINE	ANNO 2006	ANNO 2005
A) Beni di terzi	0,00	0,00
B) Titoli presso terzi	386.400.322,52	388.576.400,25
- Titoli presso terzi	386.400.322,52	388.576.400,25
C) Garanzie e impegni	7.608.127,43	12.876.656,20
- Minusvalenza gestori - capital gain	3.072.477,42	12.876.656,20
- Residuo sottoscrizione F.do Advance capital II	4.535.650,01	
D) Impegni di erogazione	5.751.844,66	7.581.367,85
- Anno 2006	0,00	3.151.367,85
- Anno 2007	2.911.022,33	1.906.000,00
- Anno 2008	1.277.822,33	1.081.000,00
- Anno 2009	941.000,00	881.000,00
- Anno 2010	622.000,00	562.000,00
E) Rischi	0,00	0,00
F) Altri conti d'ordine	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	399.760.294,61	409.034.424,30

Conto Economico

	ANNO 2006	ANNO 2005
1) RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI	984.688,76	1.519.298,52
2) DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	8.536.828,63	7.417.727,020
a) da società strumentali	0,00	0,00
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	8.536.828,63	7.417.727,02
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	0,00	0,00
3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	7.259.221,78	17.218.192,26
a) da immobilizzazioni finanziarie	5.149.660,88	9.214.826,15
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.835.289,25	7.560.139,00
c) da crediti e disponibilità liquide	274.271,65	443.227,11
4) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-182.086,87	0,00
5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-128.825,54	0,00
6) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7.281.138,96	0,00
7) RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) NETTA DI ATTIVITA' NON FINANZIARIE	0,00	0,00
8) RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE	0,00	0,00
9) ALTRI PROVENTI:	273.406,16	27.048,79
di cui:		
- contributi in conto esercizio		
10) ONERI:	-7.130.614,79	-8.506.384,82
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-382.963,05	-421.370,79
b) per il personale	-406.676,76	-318.176,85
di cui:		
- per la gestione del patrimonio		
c) per consulenti e collaboratori esterni	-140.438,93	-413.773,14
d) per servizi di gestione del patrimonio	-36.744,00	-25.200,00
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-394.141,55	-241.782,09
f) commissioni di negoziazione	-191.604,59	-96.286,88
g) ammortamenti	-73.577,13	-91.870,96

h) accantonamenti	-5.008.464,60	-6.535.595,21	
i) altri oneri	-496.004,18	-362.328,90	
11) PROVENTI STRAORDINARI:	457.688,48		194.196,59
di cui:			
- plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
12) ONERI STRAORDINARI:	-93.762,11		-2.184,02
di cui:			
- minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie			
13) IMPOSTE	-245.235,41		-119.242,59
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	17.012.448,05		17.748.651,75
14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-3.402.489,61		-3.549.730,35
15) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO:	-0,00		-7.024.793,99
a) nei settori rilevanti	0,00	6.400.661,22	
b) negli altri settori statutari	0,00	624.132,77	
16) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO - PROGETTO SUD	-907.330,56		-946.594,76
a) accanton. Legge 266/91 - disponibile	453.665,28	473.297,38	
b) accanton. Legge 266/91 - prudenziale/indisponibile	0,00	473.297,38	
c) extra accantonamento Legge 266/91 (protocollo d'intesa 5/10/2005)	90.733,06		
d) accantonamento Progetto Sud (protocollo d'intesa 5/10/2005)	181.466,11		
e) accantonamento volontariato delle regioni meridionali (protocollo d'intesa 5/10/2005)	181.466,11		
17) ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO:	-10.150.760,67		-3.565.234,88
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni future	3.150.760,67	100.982,87	
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	6.370.000,00	2.834.252,01	
c) ai fondi per le erogazioni degli altri settori statutari	630.000,00	630.000,00	
18) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO	-2.551.867,21		-2.662.297,76
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0,00		0,00

Coordinamento editoriale

Tiziana Libè
Stefania Rebecchi

Grafica

Coro Marketing

Fotografie

Paolo Bellardo
Raffaella Cavalieri
Prospero Cravedi
Circolo Cinefotografico di Fiorenzuola
Carlo Pagani
Archivio Valtidone Festival
Archivio Piacenza Jazz Fest

Impianti e Stampa

Ticom Piacenza
www.ticomidea.it

*Si ringrazia lo staff della Fondazione di Piacenza e Vigevano
che ha contribuito alla realizzazione di questa pubblicazione*



FONDAZIONE
DI PIACENZA E VIGEVANO

Fondazione di Piacenza e Vigevano
Via Sant'Eufemia, 12 29100 Piacenza
Tel. 0523.311111 Fax 0523.311190
info@lafondazione.com www.lafondazione.com

